



Comune di Portomaggiore

(Provincia di Ferrara)

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2016 – 2020**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.mm.ii.)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1,

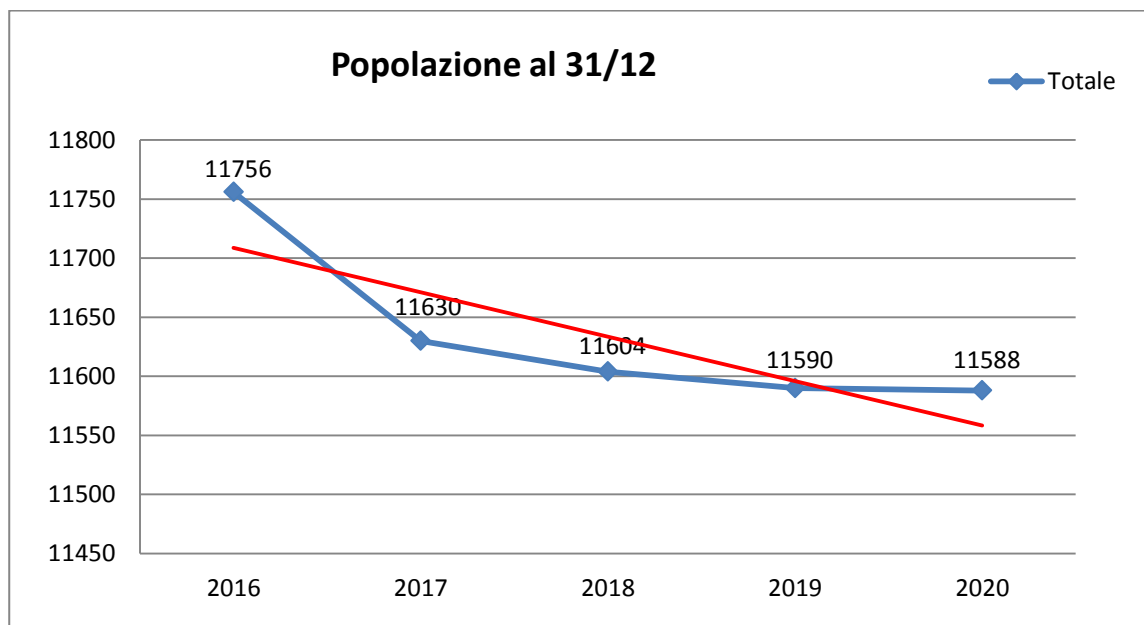
comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

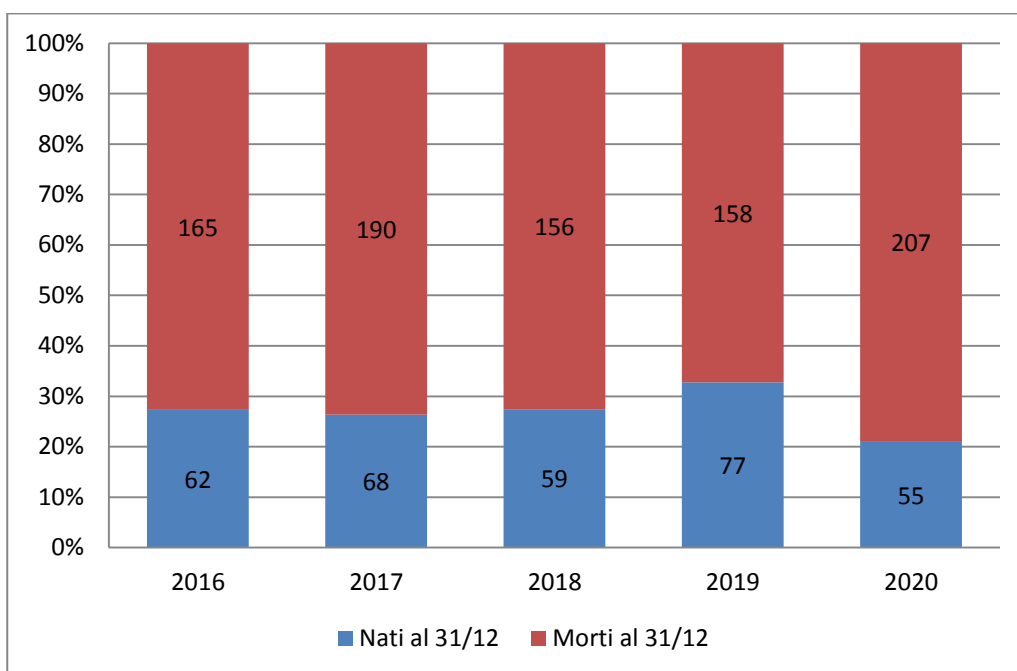
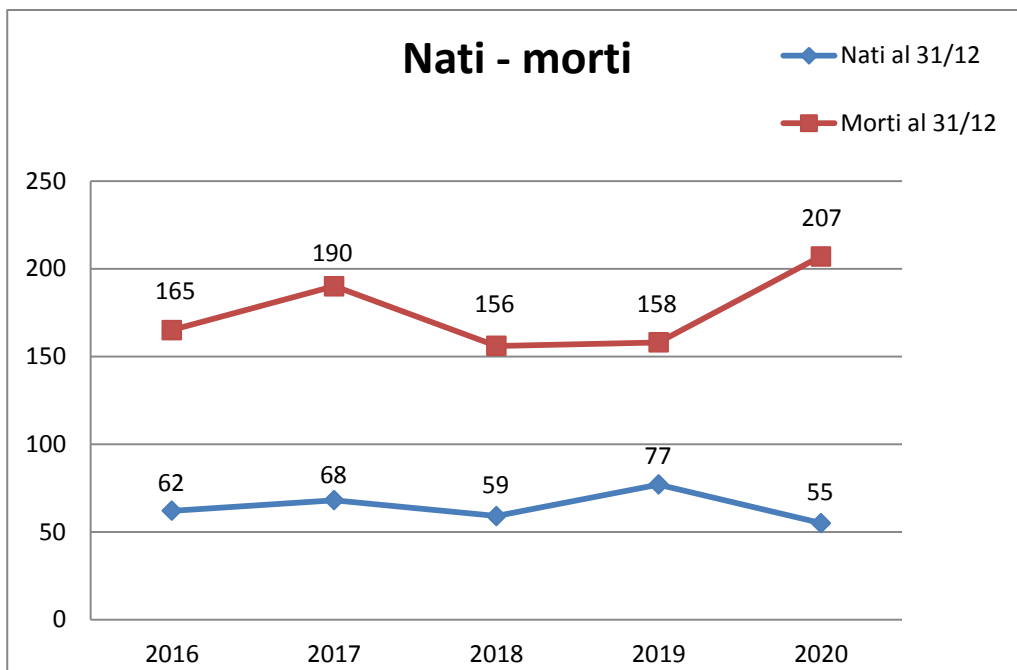
PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

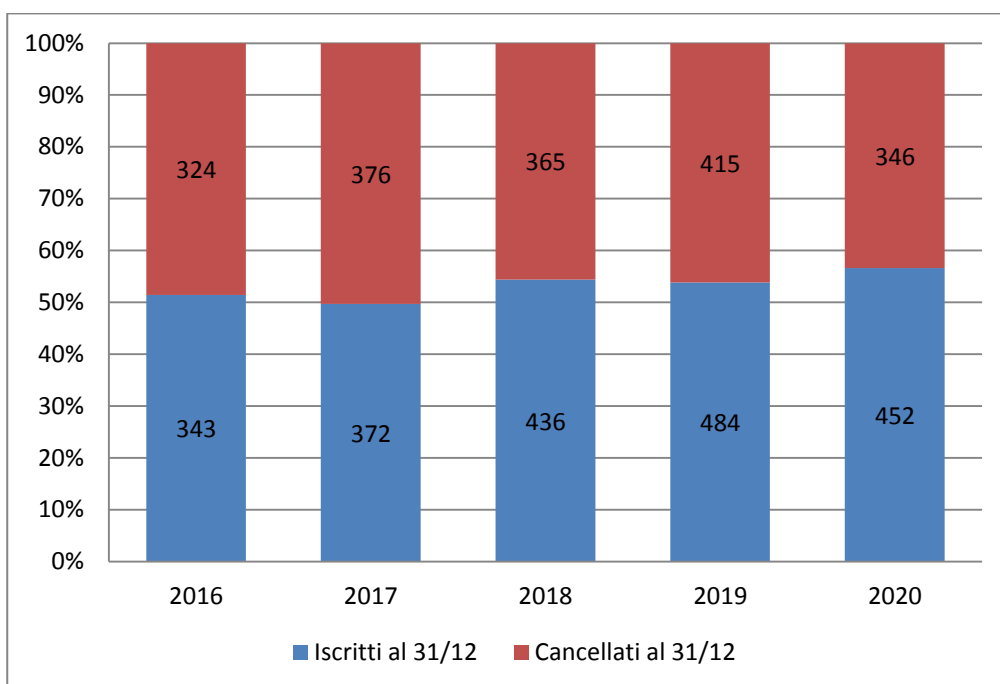
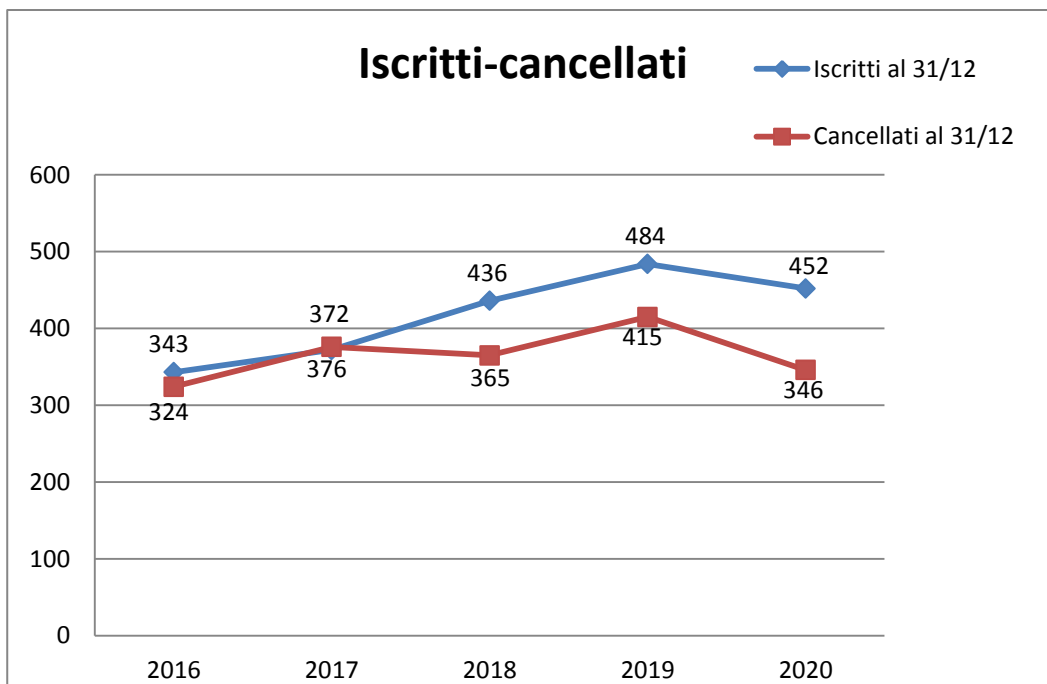
Anno:	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31/12:	11756	11630	11604	11590	11588



Anno	Nati al 31/12	Morti al 31/12
2016	62	165
2017	68	190
2018	59	156
2019	77	158
2020	55	207

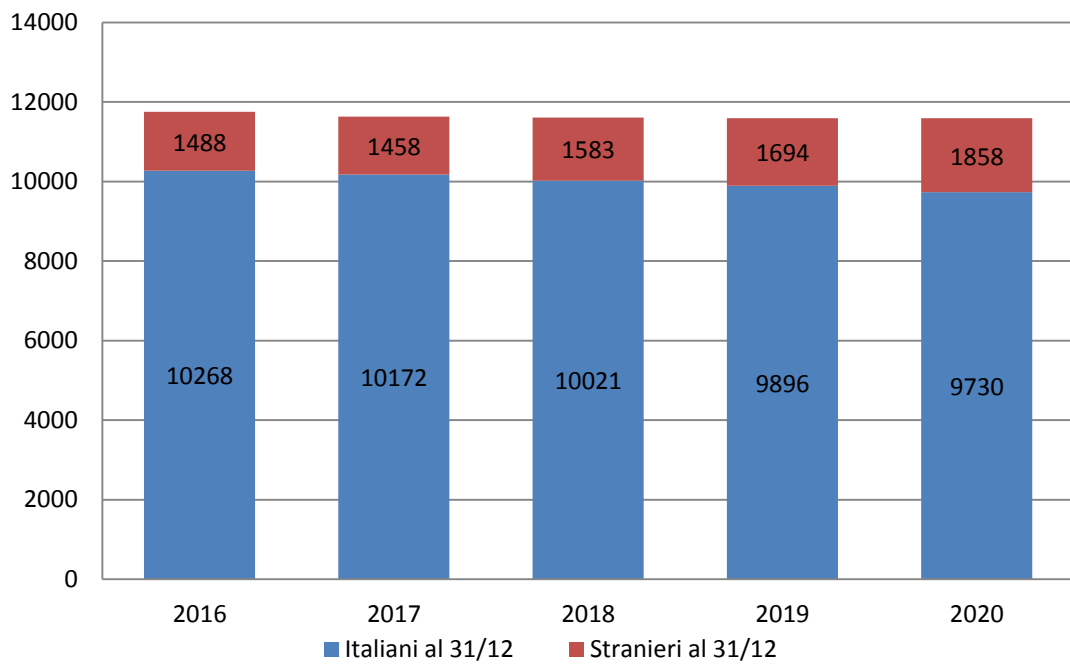
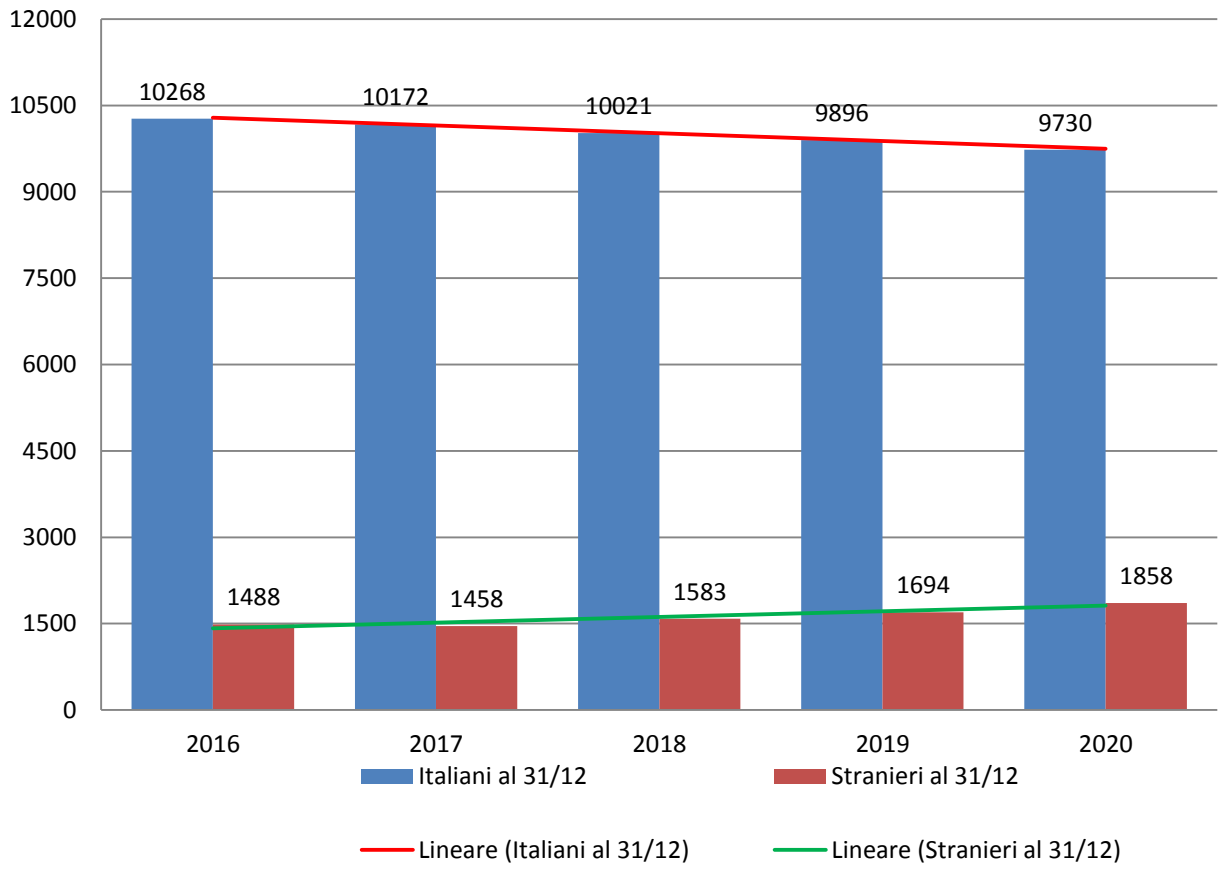


Anno	Iscritti al 31/12	Cancellati al 31/12
2016	343	324
2017	372	376
2018	436	365
2019	484	415
2020	452	346



Anno	Italiani al 31/12	Stranieri al 31/12	Tot.	% stranieri
2016	10268	1488	11756	12,66
2017	10172	1458	11630	12,54
2018	10021	1583	11604	13,64
2019	9896	1694	11590	14,62
2020	9730	1858	11588	16,03

Italiani - stranieri al 31/12



1.2 Organi politici

Sindaco **Minarelli Nicola**

GIUNTA

COGNOME	NOME	NOTE
Baraldi	Andrea	<ul style="list-style-type: none">- Vicesindaco e Assessore con delega per:- OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE,- VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO,- MOBILITA' SOSTENIBILE,- ATTIVITA' ED INIZIATIVE SPORTIVE E RAPPORTI CON LE SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO,- RAPPORTI CON I REFERENTI DELLE FRAZIONI. fino al 12.01.2020 (decreto sindacale n. 1 del 13.01.2020)
Vacchi	Alessandro	<p>Vicesindaco dal 13.01.2020 (decreto sindacale n. 1 del 13.01.2020) con deleghe per:</p> <ul style="list-style-type: none">- POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA COESIONE SOCIALE- POLITICHE ABITATIVE- POLITICHE SANITARIE- PROTEZIONE CIVILE anche in qualità di Referente per l'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE in relazione al conferimento alla stessa del coordinamento dei primi soccorsi, ferme restando Referente per l'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE per le seguenti funzioni: AGRICOLTURA. <p>Referente per l'ASP "EPPI, MANICA, SALVAORI" per le seguenti funzioni AREA SOCIALE- MINORI</p>
Bernardi	Dario	<p>Assessore dal 13.01.2020 (decreto sindacale n. 1 del 13.01.2020) In sostituzione di Baraldi Andrea, con delega per:</p> <ul style="list-style-type: none">- OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE,- VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO,- MOBILITA' SOSTENIBILE,- ATTIVITA' ED INIZIATIVE SPORTIVE E RAPPORTI CON LE SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO,- RAPPORTI CON I REFERENTI DELLE FRAZIONI.

Bigoni	Michela	Assessore con delega per: - POLITICHE GIOVANILI, - PARI OPPORTUNITA', - INNOVAZIONE TECNOLOGICA. Referente per il Comune di Portomaggiore, in relazione alle seguenti funzioni conferite all'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE: PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, INFORMATICA.
Molesini	Francesca	Assessore con delega per: - POLITICHE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA, INIZIATIVE ED EVENTI CULTURALI, - BIBLIOTECA, - RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONISMO IN CAMPO CULTURALE, - TURISMO, MANIFESTAZIONI ED EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO, - CANILE INTERCOMUNALE, - SERVIZI STATISTICI E DEMOGRAFICI
Alesci	Giuseppe	Assessore con delega per: - SERVIZI EDUCATIVI, ISTRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA - PROTEZIONE CIVILE anche in qualità di Referente per l'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE in relazione al conferimento alla stessa del coordinamento dei primi soccorsi, ferme restando gli specifici compiti assegnati al Sindaco in forza di legge.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Panzani Barbara

Consiglieri:

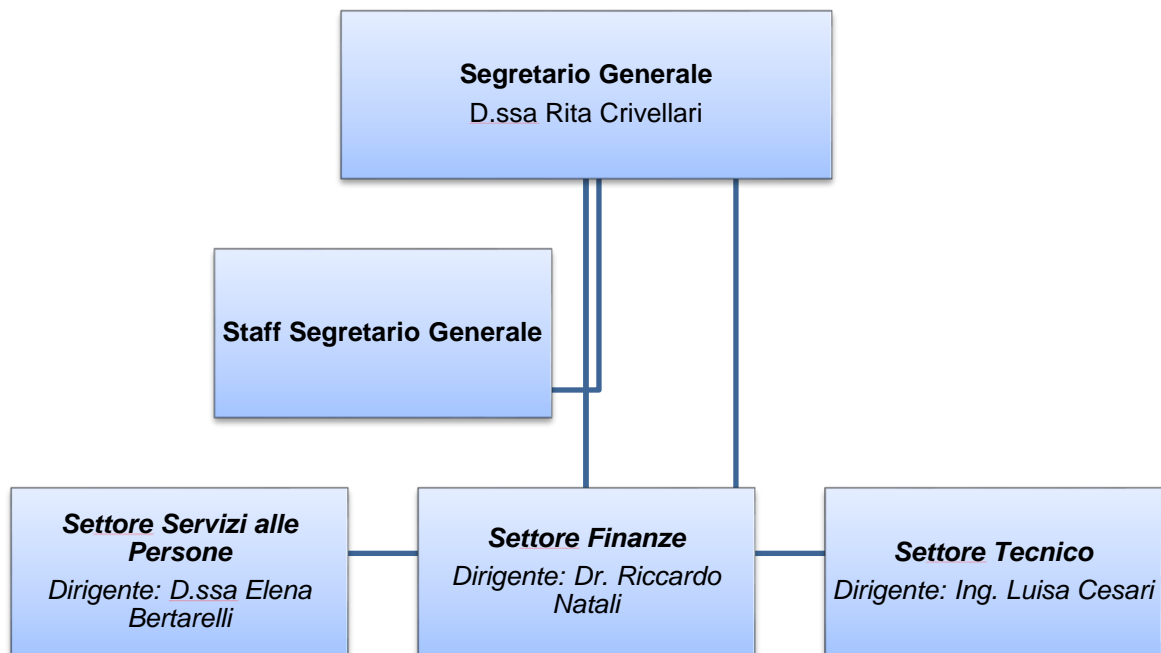
COGNOME NOME	GRUPPO CONSILIARE	NOTE
PANZANI BARBARA	PORTOMAGGIORE FUTURA	
BARALDI ANDREA		
GUERRINI MARINA		
TAVASSI GIOVANNI		Dal 21.06.2016 nel GRUPPO MISTO
BIGONI MICHELA		
CHIARION MICHELE		
MOLESINI FRANCESCA		

ALESCI GIUSEPPE		
MANTOVANI RENZO		
VACCHI ALESSANDRO	PORTOMAGGIORE VIVA LISTA CIVICA	
LOMBARDI GIAN LUCA	LEGA NORD PORTOMAGGIORE	
ROBUSTINI MAURO		
PIRANI PATRIZIA		Dimissionaria dal 06.04.2017
BIANCHI ILARIO		Entrato in Consiglio per surroga il 18.04.2017
BADOLATO ROBERTO	PER PORTOMAGGIORE BADOLATO SINDACO	

1.3 Struttura organizzativa¹

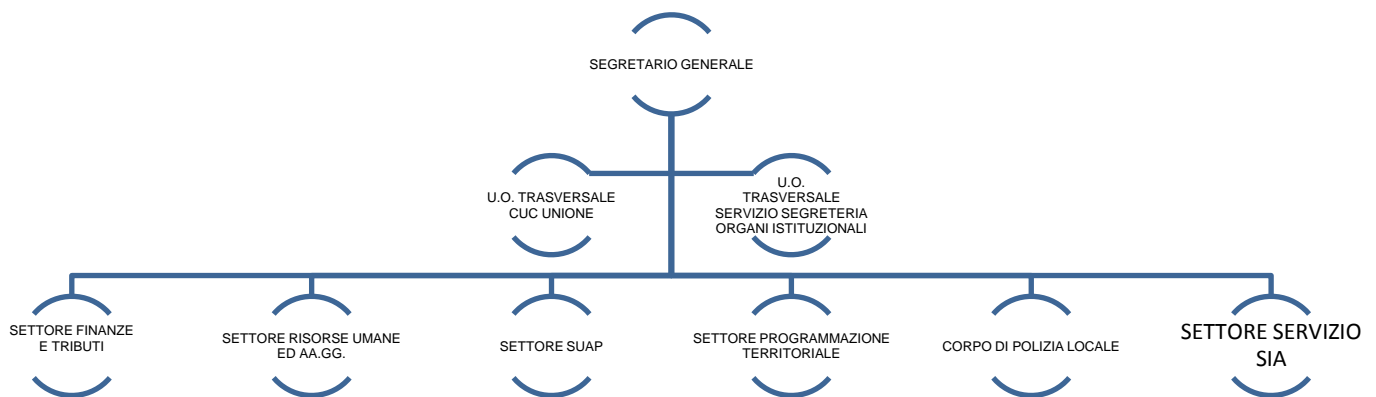
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.) al 31.12.2020

Organigramma del Comune di Portomaggiore



Organigramma dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

¹ *Struttura organizzativa al 31 dicembre 2020*



La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in 3 Settori ed un'unità organizzativa di massima dimensione:

- **TEC – Settore Tecnico**, nel quale ricade la materia delle opere pubbliche, della manutenzione degli immobili comunali e del controllo della gestione dei servizi cimiteriali, di raccolta e smaltimento rifiuti, del verde, del canile municipale, della fornitura di energia elettrica e di gas naturale;
- **FIN – Settore Finanze**, nel quale sono allocati i servizi finanziari e le entrate diverse;
- **SAP – Settore Servizi alle Persone**, nel quale rientrano i servizi sociali, i servizi scolastici, i servizi statistici e demografici, il protocollo e il service point di Portoinforma, i servizi culturali, la promozione turistica;
- **STF – Staff del Segretario Generale**, a supporto dell'attività del Segretario Generale.

I **Responsabili Gestionali** assegnatari delle risorse dell'ente sono i dirigenti incaricati della direzione dei Settori di cui sopra nonché i Dirigenti dell'Unione per le funzioni conferite dal Comune all'Unione:

- 02 Dirigente Settore Finanze Comune di Portomaggiore (Riccardo Natali);
- 03 Dirigente Settore Tecnico Comune di Portomaggiore (Luisa Cesari);
- 05 Dirigente Corpo Unico di Polizia Municipale (Carlo Ciarlini);
- 08 Dirigente Settore Servizi alle Persone Comune di Portomaggiore (Elena Bertarelli);
- 12 Dirigente Settore Finanze Unione dei Comuni (Patrizia Travasoni);
- 13 Dirigente Settore Programmazione Territoriale Unione dei Comuni (Luisa Cesari);
- 18 Dirigente Settore Risorse Umane e AA.GG. Unione C. (Elena Bertarelli);

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie è stata costituita con deliberazioni di Consiglio comunale n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore, esecutive ai sensi di legge, con cui sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico e con successiva stipulazione, in data 3 aprile 2013, con atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, n. 52 di rep., racc. n. 37, da parte dei tre Sindaci, dell'Atto costitutivo della nuova Unione di Comuni "Valli e Delizie".

L'effettiva operatività, tuttavia avviene solo dall'01 ottobre 2013, ossia da quando vengono sottoscritte le convenzioni tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l'Unione stessa, per il conferimento alla stessa delle seguenti funzioni:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.

Successivamente il Consiglio dell'Unione, nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica riferita al triennio 2014-2016, approvata contestualmente al bilancio annuale 2014 ed al bilancio pluriennale 2014-2016, con deliberazione di Consiglio n. 14 del 09/04/2014, si è posto l'obiettivo politico di conferire, nell'arco del triennio, le ulteriori funzioni fondamentali di: Polizia municipale ed amministrativa locale, Protezione civile e Servizi sociali. Dopo il primo anno di concreta operatività dell'Unione, con delibere di Consiglio dell'Unione n. 32 del 30/09/2014, nella quale non si è raggiunta la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati per legge, n. 35 del 21/10/14 (C.U. delle ore 21.00) e n. 37 del 21/10/14 (C.U. delle ore 22,00), nelle quali si è ottenuta per due volte ed in due sedute successive, la maggioranza favorevole della metà più uno dei Consiglieri assegnati per legge, si è proceduto ad apportare ulteriori modifiche allo Statuto dell'Unione, al fine di adeguare il provvedimento normativo alle innovazioni nel frattempo intervenute e ad inserire tra le ulteriori funzioni che i Comuni aderenti possono conferire alla stessa, le seguenti (evidenziate in corsivo):

- *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- *Protezione civile;*
- *Servizi sociali;*
- *Polizia municipale e polizia amministrativa locale.*
- *Centrale Unica di Committenza;*
- *Turismo e marketing territoriale.*

L'organizzazione del Servizio di Centrale unica di Committenza nell'ambito dell'Unione, discende dalla previsione normativa contenuta nel D. L. 66/2014 convertito in legge n.89/14, con cui è stato modificato l'art. 33 comma 3-bis del Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 163, che, nella sua nuova versione, recita: "3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento." In virtù di successivi provvedimenti normativi, l'entrata in vigore della norma di cui sopra è slittata all'01/11/2015 e, pertanto, da tale momento la CUC è divenuta effettivamente operativa.

A decorrere dall'01/01/2015 i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno disposto il conferimento, attraverso l'approvazione di apposite convenzioni da parte dei Consigli Comunali dei Comuni e del Consiglio dell'Unione, delle seguenti funzioni:

- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Servizi sociali – area minori;
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

Sempre a decorrere dall'01/01/2015, inoltre, si è proceduto con il trasferimento all'Unione del personale comunale, comandato sino ad ora al 100% e di nuove figure professionali precedentemente impiegate solo in parte nell'ambito dell'Unione. In tal modo l'Ente locale Unione si è dotato di una propria struttura organizzativa e di personale proprio ed inizia ad assumere la veste di Ente locale dotato di una propria individualità, benché operante su delega dei Comuni.

Risorse umane

La dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

I settori del Comune per il loro funzionamento si avvalgono al **31/12/2020**, del seguente personale dipendente:

CATEGORIE	SETTORE FINANZE	SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE	SETTORE TECNICO	STAFF SEGRETARIO GENERALE	Totale complessivo
A		1			1
B1		1	1	1	3
B3		2	3		5
C	1	8	3		12
D	2	3*	4	1	10
Dirigente	**	***	1		1
Segretario				1	1
Totale complessivo	3	15	12	3	33

* oltre ad un'unità in aspettativa senza assegni

** Posto coperto con comando temporaneo parziale al 50% di un dirigente a tempo indeterminato in entrata dalla Provincia di Ferrara dal 01/12/2019 fino al 30/06/2021.

*** Posto coperto con comando temporaneo parziale al 40% di un dirigente a tempo determinato in entrata dall'Unione

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato è lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'ente durante il periodo del mandato non è mai stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Con l'approvazione del **Rendiconto della gestione 2016** si accertava un disavanzo di **Euro 6.653.242,87**, comprensivo della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare, pari ad **Euro 1.214.931,63**, ed interveniva in un momento di forte criticità per l'Ente per le ragioni esplicitate in sede di rendiconto 2016 come dai documenti agli atti.

A seguito della definizione del disavanzo in sede di **Rendiconto della gestione 2016** e rilevato che, nonostante i provvedimenti adottati, l'Ente **non era in grado** fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente previsti dall'art.188 del TUOEL, con **Deliberazione di Consiglio Comunale n.34 in data 19.09.2017** è stato approvato il ricorso alla "**Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**" ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Con **Deliberazione del Consiglio Comunale n.53 in data 11.12.2017**, dichiarata immediatamente eseguibile, **è stato approvato**, il *Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti avente per oggetto le misure da adottare in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il **periodo 2017-2026**, successivamente inviato in data 15.12.2017 con nota prot.n.13677 alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Emilia-Romagna e al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale, unitamente agli annessi allegati.

Con l'approvazione della **Legge 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018)**, tra le varie disposizioni ivi previste, il Parlamento ha approvato le disposizioni contenute **all'art.1, commi 848 e 849**, che qui si intendono integralmente richiamate.

Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 10.1.2018**, immediatamente eseguibile, si approvava di richiedere, ai sensi dell'art.1, co. 849 della Legge 27 dicembre 2017, n.205, alla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Emilia-Romagna e al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale - la possibilità di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato in precedenza con *Deliberazione del Consiglio Comunale n.53 dell'11.12.2017*, dichiarata immediatamente eseguibile, tenendo conto delle disposizioni previste dall'art.1, co. 848 della LEGGE 27 dicembre 2017, n.205 a fronte di quanto rilevato nella Relazione sulla verifica amministrativo-contabile del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, trasmessa con nota Prot.n. 188523 del 18.10.2017 e nella deliberazione n.100/2016/PRSP adottata dalla Corte dei

Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna nella adunanza del 25 ottobre 2016.

A seguito dell'analisi svolta dal *Settore Finanze* dell'Ente sulle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario 2016 e di rendiconto consuntivo 2016 in ossequio alle segnalazioni del Servizio Ispettivo di Finanza Pubblica e della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna relative a residui risalenti ad esercizi antecedenti al 2015, la **Giunta comunale** con **Delibera n.18 del 16.02.2018** ha accertato un **maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui** di complessivi **€ 3.238.890,53** da ripianare a decorrere dal 01 gennaio 2018 in quote costanti entro l'esercizio 2044.

Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 22/02/2018**, a seguito della determinazione del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art.1 co. 848 citato, è stata approvato il **Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - rimodulato**, redatto in base alle linee guida della Corte dei conti, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, comma 8 e 9 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2017-2023.

A fronte dell'importante processo di cambiamento organizzativo, gestionale e finanziario dell'Ente iniziato nell'esercizio 2017, in sede di approvazione sia del Rendiconto dell'esercizio 2017 che del Rendiconto dell'esercizio 2018 si è accertato un maggior recupero di disavanzo soggetto a Piano, rispetto alle quote previste, rispettivamente di **euro 1.049.350,52 nell'anno 2017** ed **euro 107.504,82 nell'anno 2018**, determinando la seguente composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018:

Descrizione	Importo al 31.12.2018	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui:	€ 3.928.684,95	
<i>Disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 (al 31.12.2018) da ripianare a carico del bilancio in quote annue costanti pari a Euro 41.894,19 (fino al 2044)</i>		€ 1.089.249,06
<i>Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario – art. 1 co. 848 l. 205/2017 – deliberazione GC n. 18/2018 (al 31.12..2018) da ripianare in quote annue costanti pari a Euro 119.958,91 (fino al 2044)</i>		€ 2.839.435,89
<i>Disavanzo di gestione oggetto piano di riequilibrio fin. pluriennale rimodulato ex art. 243 bis Tuel da recuperare (delibera Consiglio comunale n. 3/2018)</i>		€ 0,00
<i>Disavanzo da debiti fuori bilancio riconosciuti da ripianare (delibera CC n. 3/2018)</i>		€ 0,00

A fronte del suddetto risultato, nella Deliberazione n. 16 del 29.04.2019, il Consiglio Comunale ha dato atto che **il disavanzo di complessivi euro 2.199.420,71 oggetto di Piano di riequilibrio finanziario pluriennale** ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, così come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 dell'11.12.2017, successivamente rimodulato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.02.2018, **risulta interamente recuperato al 31.12.2018** ed inoltre ha accertato un maggior recupero per l'anno 2018 del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 1 co. 848

del TUEL di euro 279.495,73 (pari alla differenza tra il disavanzo "obiettivo" al 31.12.2018 di euro 3.118.931,62 e il disavanzo "conseguito" al 31.12.2018 di euro 2.839.435,89).

A conferma della bontà del percorso intrapreso, la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna** con **deliberazione n. 85/2019 depositata presso la segreteria della Corte in data 09.12.2019**, e trasmessa allo scrivente a mezzo PEC in data 11.12.2019, prot.n. 17622, "approva il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Portomaggiore ai fini del riequilibrio con le segnalate prescrizioni", che si limitano alle seguenti raccomandazioni: "andranno innanzitutto adeguatamente potenziati i meccanismi di controllo interno per verificare la regolarità della gestione, evitando accuratamente il ripetersi di situazioni di criticità finanziaria oggetto della procedura conclusasi con la approvazione del Piano".

Successivamente, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 243-quater, comma 6 del d.lgs. 267/2000, L'Organo di revisione economico finanziaria, in data 08.01.2020, prot.n. 331, ha trasmesso la "**Relazione Organo di Revisione Economico-Finanziaria sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi**", poi trasmessa dall'Ente a Ministero dell'Interno e Corte dei Conti, in cui ha riportato i risultati conseguiti dall'Ente negli esercizi 2017 e 2018 e anche alcuni importanti risultati della gestione 2019 desunti dalla situazione di pre-consuntivo.

A fronte della relazione dell'Organo di Revisione sullo stato di attuazione del PRFP, la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna** con **deliberazione n. 10/2020** trasmessa allo scrivente a mezzo applicativo ConTE e acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.02.2020, prot.n. 1795, "ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, TUEL, ritiene realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, reputa conclusa la relativa procedura."

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Settore Finanze

Il mandato amministrativo dal punto di vista finanziario è stato caratterizzato dalla situazione di difficoltà finanziaria emersa a seguito delle verifiche condotte in sede di Rendiconto 2016, a seguito delle dimissioni dell'allora Responsabile finanziario che hanno fatto emergere un rilevante disavanzo che ha richiesto l'adesione alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL. Negli esercizi successivi a seguito dell'attuazione del piano di riequilibrio approvato a dicembre 2017 e rimodulato a febbraio 2018 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 848 e 849 della Legge 205/17 e delle importanti misure di razionalizzazione previste oltre che della profonda attività di riorganizzazione del Servizio Finanziario dell'Ente è stato interamente recuperato il disavanzo oggetto del piano di riequilibrio e con **deliberazione n. 10/2020** la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna** ha previsto che, "ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, TUEL, ritiene realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, reputa conclusa la relativa procedura."

Oltre al recupero del disavanzo oggetto del piano di riequilibrio, l'Ente a decorrere dall'anno 2018 a seguito dell'ottenimento di importi contribuiti per la realizzazione di opere pubbliche è riuscito ad approvare importanti opere pubbliche per più di 15,5 milioni di euro.

Il termine del mandato pertanto è caratterizzato da un Ente che ha riorganizzato completamente l'assetto del Settore Finanziario oltre ad avere adottato anche misure di potenziamento delle proprie procedure e dei propri strumenti di controllo interni, così come successivamente richiesto dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nell'ambito delle prescrizioni della delibera n. 85/2019 di approvazione del Piano di Riequilibrio.

Seppur al 31.12.2020 risulti ancora un disavanzo di amministrazione, esso non consta in un disavanzo di gestione, ma in un disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e da articolo 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8 le cui quote di recupero sono già previste negli strumenti di programmazione dell'Ente approvati e ampiamente compatibili con le risorse finanziarie a disposizione.

Settore Staff del Segretario Generale

La gestione dell'ente è stata fortemente condizionata dalle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'intero mandato elettorale e che sono sfociate nell'adozione del piano di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del TUEL. Per quanto riguarda nello specifico il settore Staff, sino all'introduzione, avvenuta l'01/01/2018 degli atti in formato digitale, il perfezionamento degli atti gestionali era spesso rallentata da ritardi e irregolarità nella fase di efficacia di competenza del Settore Finanze. Dai referti sui controlli interni del Segretario generale, emergevano, nei primi anni del quinquennio, ambiti di opacità e confusione nella gestione finanziaria, che nei referti successivi all'adozione dei provvedimenti di riequilibrio, non appaiono più ed anzi sono stati ampliamenti superati con metodologie di gestione che assicurano rigore, trasparenza, regolarità delle procedure.

Settore Servizi alle Persone

Il Settore che coinvolge i Servizi demografici, sociale, scolastici/educativi, biblioteca/cultura, service point di Portoinforma, ha dovuto prontamente reagire, attraverso una riorganizzazione interna, agli effetti prodotti dal rigore imposto dal piano di riequilibrio finanziario. All'impossibilità di procedere alla sostituzione del personale cessato o trasferito in altri settori per il potenziamento dell'attività finanziaria, la struttura ha dovuto rivedere i processi e la modalità di erogazioni di alcuni servizi al fine della massima razionalizzazione e semplificazione. L'introduzione di sistemi sempre più digitalizzati ha aiutato questo percorso. Dal 2018 il settore ha potuto contare sulla direzione di un dirigente comandato parzialmente dall'Unione e dal 2020 su alcune nuove unità di personale. Nel corso del 2020, dal 01/03/2020, si è ritenuto di avviare la gestione associata dei servizi demografici con il Comune di Ostellato al fine di garantire continuità del servizio ed elevati standard erogativi

Settore Tecnico

Al settore tecnico afferiscono i procedimenti relativi alla gestione e manutenzione del territorio e degli immobili comunali, alla progettazione e direzione delle opere pubbliche. Compete al settore il controllo della gestione dei servizi cimiteriali, del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, del verde, del canile municipale, della fornitura di energia elettrica e di gas naturale. E' inoltre in capo al settore la protezione civile.

Obiettivo costante del settore, in continuità con il precedente mandato, è stato il perseguimento della sicurezza del territorio, con particolare attenzione alle politiche ambientali e di risparmio energetico.

Nei primi anni, le limitate risorse di bilancio, sono state impiegate x mettere a sistema la manutenzione programmata del patrimonio comunale, al fine di mantenere ed adeguare gli edifici alle normative vigenti. Si sono inoltre stipulati contratti Consip x la gestione ed

efficientamento degli impianti termici e di pubblica illuminazione, ottenendo adeguamenti degli impianti e significativi risparmi sui consumi.

Gli interventi di piccola manutenzione sono stati eseguiti a cura degli addetti operativi , che hanno garantito rapidità ed economicità di intervento. Il ridursi progressivo del personale per pensionamento e l'impossibilità di sostituzione , ha rallentato l'operatività complessiva. Solo a dicembre 2020 si è ripristinato un numero di personale sufficiente alle esigenze dell'Ente.

L'ufficio progettazione, sia con progetti redatti direttamente, sia con l'ausilio di professionalità esterne, ha gestito la candidatura di innumerevoli progetti a bandi Nazionali, e regionali, che hanno consentito l'ottenimento di ingenti fondi per la realizzazione ed adeguamento sismico e di efficientamento energetico del patrimonio comunale.

Il **PIANO STRALCIO CULTURA E TURISMO** ha consentito di ultimare la riqualificazione della Delizia del Verginese ed il recupero del piccolo teatro della Concordia i cui lavori verranno appaltati nel 2021.

Il piano triennale fondi edilizia scolastica finanzia la demolizione e ricostruzione della palestra di via Padova , che va a completare il polo scolastico Portuense composto dalle scuole medie inferiore e superiori, dalla palestra e dalle dotazione per l'atletica realizzate nel 2019.

Fondi RER per lo Sviluppo Rurale E culturale hanno consentito il potenziamento dell'offerta turistico culturale con i lavori di adeguamento Oasi di Bando e della biblioteca comunale.

Infine fondi nazionali per l messa a norma del patrimonio comunale finanziano l'adeguamento sismico della caserma dei VVFF, del Centro operativo comunale, futura sede della protezione civile e della piscina comunale.

La piscina Comunale, realizzata 45 anni fa viene parzialmente ricostruita e trasformata in edificio Nzeb con fondi proprio oltre a quelli concessi dal GSE e dalla RER con il POR_FESR , l'edilizia sportiva.

Nel 2020, le risorse comunali hanno consentito di stanziare importanti somme da destinare alla manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi e del verde. Sono stati approntati ed appaltati contratti Quadro per la gestione delle strade e del verde pubblico.

Si è potuto raggiungere un importante risultato: un edilizia scolastica adeguata sia alla normativa sismica e dotata di cpi. In alcuni casi l'analisi tecnico- economica preliminare ha suggerito di costruire nuovi plessi (scuole medie e Scuola materna di Gambulaga inaugurata nel 2017.)

L'attività del settore si basa su una struttura consolidata che si fonda su comprovate professionalità ed un costante rapporto di fiducia e collaborazione. Nel 2020 verrà rinnovata e potenziata con l'assunzione di due tecnici.

La gestione della raccolta dei rifiuti ha visto in questi anni un importante cambiamento: il passaggio alla raccolta porta a porta. L'applicazione pratica di questo nuovo sistema di raccolta non è stata sempre facile, ma ha dato ottimi risultati in termini di aumento della percentuale di raccolta differenziata, che oggi si attesta all'80%, superando il valore regionale previsto.

La gestione del canile intercomunale è stata improntata sulla necessità di contenere i costi, mantenendo alti i livelli qualitativi della struttura, riconosciuti a livello regionale. Il risultato è stato raggiunto con una stretta collaborazione con il gruppo dei volontari che gestiscono le adozioni con risultati sorprendenti.

La gestione del contratto reti gas, in scadenza nel 2023, ha visto la necessità di alcune variazioni , per precisare le condizioni contrattuali in vista della gara d'ambito , gestita dal comune di Ferrara ed in corso di predisposizione.

Il piano di protezione civile è stato aggiornato e coordinato con quello dell'Unione Valli e Delizie. Nel 2020 era in programma una esercitazione, ma la pandemia non l'ha resa possibile.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

	2016	2017	2018	2019	2020
N° Parametri positivi	2 positivi	2 positivi	2 positivi	2 positivi	1 positivo

Fino all'esercizio 2018

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Parametro sempre negativo
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Anno 2016 negativo Anno 2017 positivo
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Parametro sempre negativo
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Anno 2016 e 2017 positivo
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	Parametro sempre negativo
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Parametro sempre negativo
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Parametro sempre negativo
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Parametro sempre negativo
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Anno 2016 positivo Anno 2017 negativo
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Parametro sempre negativo

Dall'esercizio 2018 (Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000.)

			2018	2019	2020
1)	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	P1	Negativo	Negativo	Negativo
2)	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	P2	Negativo	Negativo	Negativo
3)	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	P3	Negativo	Negativo	Negativo
4)	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	P4	Positivo	Positivo	Negativo
5)	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	P5	Positivo	Positivo	Positivo
6)	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	P6	Negativo	Negativo	Negativo
7)	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	P7	Negativo	Negativo	Negativo
8)	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	P8	Negativo	Negativo	Negativo

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2016

TIPO	NUMERO	DESCRIZIONE	DATA
Delibera di Giunta	88	Riconoscimento della retribuzione di risultato ai Dirigenti del Comune di Portomaggiore anno 2014. Modifica alla metodologia per la pesatura delle posizioni dirigenziali di cui alla deliberazione G.C. n. 142 del 30.12.2013	04.10.2016 Aggiornament o sistema precedente e adeguamento alla normativa
Delibera di Consiglio	40	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CANILE INTERCOMUNALE DI PORTOMAGGIORE E PER LA DISCIPLINA DELLE RINUNCE DI PROPRIETA' DEI CANI NON RANDAGI - APPROVAZIONE.	28.07.2016
Delibera di Giunta	47	Approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Portomaggiore di cui alla deliberazione G.C. n. 172 del 28.12.2010 e ss.mm.ii	31.05.2016 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	9	Approvazione del PIANO FINANZIARIO della tariffa di IGIENE AMBIENTALE per l'anno 2016 - Art. 1, commi 668 e 683, Legge 27/12/2013, N. 147. Approvazione modifiche al REGOLAMENTO per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al servizio SGRU	26.04.2016 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	8	Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni	26.04.2016 Adeguamento alle modifiche normative

Delibera di Giunta	4	Approvazione Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione	09.02.2016 Adeguamento alle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 50/2016
--------------------	---	--	---

ANNO 2017

TIPO	NUMERO	DESCRIZIONE	DATA
Delibera di Consiglio	54	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO E PER L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO - APPROVAZIONE	11.12.2017 Adeguamento alle previsioni contenute nel D.Lgs. 33/2016 come mod. dal D.Lgs. 97/2016
Delibera di Giunta	61	Modifica del "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza" quale stralcio ed allegato al "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" di cui alla deliberazione G.C. n. 172 del 28/12/2010 e ss.mod. ed integrazioni	03.10.2017 Adeguamento alla normativa ed alle indicazioni della Corte dei conti
Delibera di Consiglio	42	Approvazione del Regolamento per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Applicazione delle Deliberazione della Giunta Regionale del 31.05.2017, n. 739	28.09.2017 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	17	Approvazione modifica "Regolamento contenente le modalità per l'iscrizione, la cancellazione e la revisione del Registro Comunale delle associazioni di promozione sociale" di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 05/08/2010	21.03.2017 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	16	Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare del Distretto sociosanitario Sud-Est della Provincia di Ferrara. Approvazione	21.03.2017 Adeguamento alle modifiche normative e uniformazione normativa a livello di Distretto socio-sanitario
Delibera di Consiglio	7	Approvazione Regolamento sul diritto di Interpello	21.03.2017 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	6	Modifiche al regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali. Approvazione testo coordinato	21.03.2017 Adeguamento alle modifiche

			normative
Delibera di Consiglio	5	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni. Abrogazione Regolamento vigente	21.03.2017 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Giunta	16	Approvazione "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza" quale stralcio ed Allegato al "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" di cui alla deliberazione G.C. n. 172 del 28/12/2010 e ss.mm.ii	21.02.2017 Adeguamento alla normativa ed ai rilievi sulla prima stesura, della Corte dei conti

ANNO 2018

TIPO	NUMERO	DESCRIZIONE	DATA
Delibera di Giunta	108	Approvazione Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche	20.12.2018 Adeguamento alle previsioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mod.e integr.
Delibera di Consiglio	47	Svolgimento di pubbliche manifestazioni temporanee sul territorio comunale. Approvazione norme regolamentari contenenti il "Disciplinare operativo - organizzativo" - rettifica - approvazione	13.12.2018 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	39	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE (art. 52, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446)	29.11.2018 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	33	Approvazione del Regolamento per la concessione del patrocinio comunale e dell'utilizzo di sale comunali.	26.09.2018 Aggiornament o e adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	32	Svolgimento di pubbliche manifestazioni temporanee sul territorio comunale. Approvazione norme regolamentari contenenti il "Disciplinare operativo - organizzativo	26.09.2018 Adeguamento alle modifiche normative (Circolari "Gabrielli)
Delibera di Consiglio	16	Nuove modalità di organizzazione dei servizi scolastici e di introito delle relative tariffe - Abrogazione di norme regolamentari interne incompatibili	29.05.2018 Introduzione nuove modalità gestionali ed organizzative

			di riscossione delle tariffe
Delibera di Consiglio	9	Approvazione del Regolamento per le assegnazioni delle aree per insediamenti produttivi e/o terziari presso l'area artigianale "Il Persico" di Portomaggiore	27.02.2018 Necessità di disciplinare la vendita dei lotti dell'area artigianale
Delibera di Consiglio	8	Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii	27.02.2018 Adeguamento alle modifiche normative

ANNO 2019

TIPO	NUMERO	DESCRIZIONE	DATA
Delibera di Consiglio	21	Approvazione "Regolamento per l'affidamento di servizi legali esclusi dall'applicazione del codice dei contratti pubblici	29.07.2019 Adeguamento alle modifiche normative ed alle linee guida Anac e Corte dei Conti
Delibera di Giunta	40	Approvazione Regolamentazione del trattamento dei dati e dell'utilizzo degli strumenti informatici e telematici	07.05.2019 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Giunta	36	Approvazione regolamento unico per la definizione, misurazione e valutazione delle performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore	30.04.2019 Adeguamento alle modifiche normative e uniformazione regolamentazione tra i Comuni e l'Unione di appartenenza
Delibera di Consiglio	13	CLARA SPA - APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DI ATERSIR CAMB/2018/75 DEL 8 NOVEMBRE 2018	29.03.2019 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	9	Approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari	25.02.2019 Aggiornamento
Delibera di Consiglio	8	Approvazione modifiche alla Tabella A "REQUISITI PER L'ACCESSO" del "Regolamento per l'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica " approvato con delibera Consiglio Comunale n. 42 del 05/11/2015	25.02.2019 Adeguamento alle modifiche normative

Delibera di Giunta	11	Integrazione Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi al fine dell'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi	19.02.2019 Adeguamento alle modifiche normative e all'esigenza di utilizzare graduatorie di altri enti per effettuare assunzioni più rapide
--------------------	----	--	--

ANNO 2020

TIPO	NUMERO	DESCRIZIONE	DATA
Delibera di Consiglio	33	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	29.09.2020 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	32	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"	29.09.2020 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Consiglio	27	CLARA SPA - APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DI ATERSIR CAMB/2018/75 DEL 8 NOVEMBRE 2018 e del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI	23.07.2020 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Giunta	36	COMUNE DI PORTOMAGGIORE - REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO E SELEZIONI ESTERNE DI PERSONALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE G.C. DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE N. 44 DEL 08/08/2004 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE INTEGRAZIONI	09.06.2020 Adeguamento alle modifiche normative ed alla situazione Covid-19
Delibera di Consiglio	13	Approvazione modifica al Regolamento per l'utilizzo della camera mortuaria del Comune di Portomaggiore	28.04.2020 Disciplina nuovo servizio
Delibera di Consiglio	11	Delibera GC n. 20 del 31.03.2020 - Proposta proroga scadenze di versamento rate COSAP anno 2020. Provvedimenti in merito e modifica Regolamento per l'applicazione del canone occupazioni spazi ed aree pubbliche	28.04.2020 Adeguamento alle modifiche normative
Delibera di Giunta	5	Approvazione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi unificato da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore	28.01.2020 Adeguamento alle modifiche normative e uniformazione disciplina dei Comuni e dell'Unione di

Nel rispetto del principio cardine della distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo spettanti agli Organi di governo e compiti gestionali spettanti ai Dirigenti, il sistema di controlli interni viene attuato dal Segretario comunale, dal Dirigente Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e dai Dirigenti dei Settori dell'ente, i quali possono avvalersi del supporto della struttura organizzativa posta alle loro dipendenze

Il controllo di regolarità amministrativa è sia preventivo che successivo. Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione. Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.

L'art. 3 del Regolamento rubricato "Controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti gestionali comunali" stabilisce che il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti gestionali comunali è assicurato dal Segretario Comunale, che può avvalersi del supporto del Servizio Economico-Finanziario e del Servizio "Contratti, appalti, organi istituzionali", evitando sovrapposizioni tra controllori e controllati.

Il controllo viene effettuato con cadenza semestrale, individuando gli atti da controllare con sorteggio a mezzo di sistema informatico, sulle quantità e sui tipi di atti individuati nella tabella sotto riportata

TIPO DI ATTO	QUANTITA'/SEMESTRE
Determinazioni a contrattare e determinazioni di aggiudicazione definitiva di appalti di lavori, servizi, forniture e di concessioni	6
Determinazioni di accertamento di entrate superiori ad e 5.000,00	6
Determinazioni di impegno di spesa superiori ad e 5.000,00	12
Contratti stipulati per scrittura privata di valore superiore ad e 10.000,00	6 (nei limiti delle S.P. Disponibili)

La funzione di controllo successivo di competenza del Segretario generale dell'Ente, si coordina e si integra con quella di prevenzione della corruzione a cui fanno riferimento la Legge n. 190 del 06/11/2012 ed il Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione approvato con Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell'11/09/2013 ed Aggiornato con deliberazioni ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, n. 831 del 3 agosto 2016, n. 1208 del 22 novembre 2017, n. 1074 del 21 novembre 2018 e n.1064 del 13 novembre 2019. In particolare, i controlli preventivi e successivi sugli atti, costituiscono una delle "Misure generali di prevenzione della corruzione e dell'illegalità" previste nel "Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nel Comune di Portomaggiore (Legge 06 novembre 2012, n. 190) - Aggiornamento al Triennio 2015-2017", approvato dalla Giunta comunale con Delibera n. 6 del 27/01/2015, reiterata in occasione dell' "Aggiornamento 2016-18" approvato con delibera di Giunta n.3 del 26.01.2016, nonché in occasione dell'approvazione del Piano di Prevenzione della corruzione riferito al triennio 2017-19 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 31/01/2017 ed inserita all'art. 5 della Sezione Prima del suddetto Piano e, successivamente, dell'aggiornamento al triennio 2018- 2020, approvato con delibera di Giunta n. 6 del

30.01.2018, nonché nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2019-2021, approvato con delibera di Giunta n. 2 del 22/01/2019 ed al PTPC 2020-2022, approvato con delibera di Giunta n. 6 del 28/01/2020.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del Settore Finanze, sotto la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario generale, dei Dirigenti e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità e competenze.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni disciplinanti l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, del regolamento di contabilità e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Nel Regolamento comunale dei controlli interni adottato da questo Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20/12/2020, viene disciplinato il sistema del controllo di gestione.

Il principale strumento del controllo di gestione è il PEG/PdP, il piano esecutivo di gestione/piano della performance, che traduce gli obiettivi strategici/operativi, collegati alle linee di indirizzo del mandato del Sindaco e contenuti nel Documento Unico di Programmazione, in obiettivi gestionali assegnati ai Dirigenti dalla Giunta Comunale oltre alle risorse umane e strumentali.

Rappresentano un dettaglio degli obiettivi operativi del DUP che vengono calati e quindi distribuiti rispetto a quella che è la struttura organizzativa dell'ente. Vengono quindi affidati ai Settori e Servizi competenti, ciascuno dei quali all'interno del PEG specifica le rispettive fasi.

Gli indicatori di risultato che sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi gestionali sono in gran parte indicatori temporali.

Sono previste rendicontazioni periodiche sullo stato di avanzamento del PEG/PdP che sono finalizzate a verificare gli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati; Sulla base degli esiti delle rendicontazioni i Dirigenti si attivano per raggiungere o eventualmente correggere/modificare gli obiettivi gestionali in corso d'anno per mezzo di variazioni qualitative di PEG.

I rapporti sullo stato di rendicontazione degli obiettivi di PEG/PdP vengono utilizzati al fine della valutazione della performance del personale dirigenziale e non. In particolare lo stato di raggiungimento degli obiettivi di PEG al 31 dicembre di ogni anno incide, in parte e in relazione al grado di coinvolgimento del personale, sulla distribuzione dell'indennità di risultato dei dirigenti e sulla distribuzione della produttività del personale dipendente non dirigenziale secondo le metodologie definite da questo ente.

Di seguito estratto delle relazioni della performance sullo stato di realizzazione degli obiettivi per settore operativo nel quadriennio 2016-2019

ANNO 2016

RIASSUNTO OBIETTIVI PERFORMANCE OPERATIVA GESTIONALE	
SETTORI	valutazione grado raggiungimento obiettivi di settore definito da OIV approvato con deliberazione G.C. n. 63 del 10/10/2017
SETTORE FINANZE	51,67%
SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE	91,81%
SETTORE TECNICO	89,54%
STAFF SEGRETARIO GEN.LE	87,83%

OBIETTIVI PERFORMANCE STRATEGICA

	PESO	GRADO DI REALIZZAZIONE	PESO *GRADO REALIZZAZIONE
OBIETTIVI TRASVERSALI DIPENDENTI			
<i>OBIETTIVO 1 – CONTABILITA - ARMONIZZAZIONE CONTABILE D. Lgs. 118-2011 ED AGGIORNAMENTO di PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI CONSEGUENTI A NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE (prosecuzione obiettivo 2014 e 2015 ed implementazione)</i>	50,00	37,50%	18,75
<i>OBIETTIVO 2 – RIORGANIZZAZIONE - Revisione dell'organizzazione dell'ente in seguito alle elezioni amministrative di giugno 2016</i>	50,00	100,00%	50,00
MEDIA PONDERATA - PERFORMANCE STRATEGICA ENTE (solo dipendenti)	100,00		68,75

	PESO	GRADO DI REALIZZAZIONE	PESO *GRADO REALIZZAZIONE
OBIETTIVI TRASVERSALI DIRIGENTI			

<i>OBIETTIVO 1 – CONTABILITA - ARMONIZZAZIONE CONTABILE D. Lgs. 118-2011 ED AGGIORNAMENTO DI PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI CONSEQUENTI A NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE (prosecuzione obiettivo 2014 e 2015 ed implementazione)</i>	50,00	37,50%	18,75
<i>OBIETTIVO 2 - RIORGANIZZAZIONE - Revisione dell'organizzazione dell'ente in seguito alle elezioni amministrative di giugno 2016</i>	50,00	100,00%	50,00
MEDIA PONDERATA - PERFORMANCE STRATEGICA ENTE (solo DIRIGENTI)	100,00		68,75

ANNO 2017

PERFORMANCE OPERATIVA GESTIONALE

SETTORI	valutazione grado raggiungimento obiettivi di settore definito da OIV approvato con deliberazione G.C. n. 55/2018 modificata/ integrata con deliberazione G.C. n. 59/2018
SETTORE FINANZE	74,28%
SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE	95,26%
SETTORE TECNICO	97,50%
STAFF SEGRETARIO GEN.LE	88,24%

PERFORMANCE STRATEGICA

OB. STRATEGICO N. 1: ANTICORRUZIONE-TRASPARENZA-LEGALITA'			
SETTORI	peso azione (apporto del settore - per dipendenti)	grado raggiungimento singola azione del settore	peso* grado di raggiungimento di settore
SETTORE FINANZE	10,25	50%	5,13
SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE	50,00	100%	50,00
STAFF SEGRETARIO GEN.LE	10,25	100%	10,25
SETTORE TECNICO	29,50	100%	29,50
	100,00	Grado realizzazione obiettivo:	94,88

ANNO 2018

PERFORMANCE OPERATIVA GESTIONALE

SETTORI	valutazione grado raggiungimento obiettivi di settore definito da OIV approvato con deliberazione G.C. n. 23 del 26/03/2019
SETTORE FINANZE	97,21%
SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE	97,41%
SETTORE TECNICO	98,22%
STAFF SEGRETARIO GEN.LE	88,48%

PERFORMANCE STRATEGICA

OB. STRATEGICO N. 1: ANTICORRUZIONE-TRASPARENZA-LEGALITA'			
SETTORI	peso azione (apporto del settore – per dipendenti)	grado raggiungimento singola azione del settore	peso* grado di raggiungimento di settore
SETTORE FINANZE	14,00	90%	12,60
SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE	43,00	90%	38,70
STAFF SEGRETARIO GEN.LE	11,00	90%	9,90
SETTORE TECNICO	32,00	90%	28,80
	100,00	Grado realizzazione obiettivo:	90,00

OB. STRATEGICO N. 2: PIANO RIEQUILIBRIO PLURIENNALE			
SETTORI	peso azione (apporto del settore – per dipendenti)	grado raggiungimento singola azione del settore	peso* grado di raggiungimento di settore
SETTORE FINANZE	34,00	100%	34,00
SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE	35,00	100%	35,00
STAFF SEGRETARIO	8,00	100%	8,00
GEN.LE			
SETTORE TECNICO	23,00	100%	23,00
	100,00	Grado realizzazione obiettivo:	100,00

ANNO 2019

Settore	valutazione grado raggiungimento obiettivi di settore definito da NDV approvato dalla giunta G.C. n. 58 del 08/09/2020
Staff del Segretario	97,35 %
Finanze	100 %
Tecnico	99,66 %
Servizi alle persone	97,92 %

Gli obiettivi strategici trasversali per l'anno 2019 hanno raggiunto il seguente grado di realizzazione:

OBIETTIVO	descrizione	PESO DIRIGENTI	PESO DIPENDENTI	GRADO DI REALIZZAZIONE
obiettivo 1	Attuazione Normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e della Normativa in tema di protezione dei dati personali	10	12,5	100%
obiettivo 2	PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE	40	50	100%
obiettivo 3	Sicurezza e Protezione Civile: attuazione nuovo Modello organizzativo relativo ai controlli preventivi sulle manifestazioni e gli eventi (c.d.Circolare Gabrielli) e del Modello organizzativo coordinato con l'Unione in tema di Protezione civile	30	37,5	90%
obiettivo 4 (solo dirigenti)	Coordinamento e supporto tecnico/contabile alle proposte ed alle iniziative della Giunta e dei singoli Assessori	20		80%
	TOTALE	100	100	

3.1.1.1 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuol, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Ente non soggetto

3.1.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

I criteri generali di valutazione delle performance sono stati formalizzati dal Comune di Portomaggiore ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 nell'ambito del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 in data 28 dicembre 2010, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel corso del 2019 con Deliberazione G.C. n. 36 dell'30/04/2019, dopo un percorso di condivisione tra enti, si è giunti all'approvazione di un regolamento unico per la definizione, misurazione e valutazione delle performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore (SMIVAP). Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 28.01.2020 si è giunti anche all'approvazione di un unico Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi che recepisce anche i contenuti dello SMIVAP di cui alla menzionata deliberazione G.C. 36/2019.

La metodologia prevede i seguenti strumenti di incentivazione che l'ente può utilizzare per premiare il merito:

- a. Premi annuali individuali e/o collettivi (per le posizioni organizzative, i dirigenti ed il segretario tali premi coincidono con la retribuzione di risultato)
- b. Maggiorazione del premio individuale (per il personale non dirigente ai sensi dell'art. 69 del CCNL FL 21/05/2018)

c. Progressioni economiche (per il personale non dirigente ai sensi dell'art. 16 del CCNL FL 21/05/2018).

I criteri generali per l'attribuzione delle premialità collettive e individuali sono stabiliti, in conformità alle norme di legge, alle prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali, nel rispetto del sistema delle relazioni con le organizzazioni sindacali, così come previsto dall'ordinamento vigente.

I criteri di valutazione della premialità, a livello di unità organizzativa, in relazione alle competenze attribuite, dovranno tenere conto, sia del risultato conseguito, sia del rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge e degli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

I premi spettanti a ciascun dipendente sono correlati ai risultati connessi alla performance organizzativa ed individuale valutata in relazione:

- a) ai risultati connessi ad **obiettivi trasversali di particolare rilevanza** eventualmente individuati;
- b) ai risultati connessi **agli obiettivi gestionali di settore**;
- c) alle competenze individuali.

I premi di cui alla precedente lettera a) si intendono, per il personale non dirigente, "premi correlati alla performance organizzativa" di cui all'art. 68 comma 2, lettera a) del CCNL FL 21/05/2018.

I premi di cui alla lettera b) e c), connessi al punteggio delle schede di valutazione, sono da intendersi per il personale non dirigente "premi correlati alla performance individuale" di cui all'art. 68 comma 2, lettera b) del CCNL FL 21/05/2018.

I premi di cui alla lettera a), b) e c), coincidono per le posizioni organizzative, i dirigenti ed il segretario con la retribuzione di risultato.

Il ruolo di ciascun/ciascuna dipendente nell'ambito dell'organizzazione condiziona l'influenza che il medesimo può avere nel conseguimento dei risultati. Per affinità di ruolo e delle modalità di riconoscimento dei premi tutto il personale viene valutato in **quattro** distinti gruppi:

- Personale delle categorie D, C, B, A;
- Posizioni organizzative (ove istituite) in enti con Dirigenza;
- Dirigenti – Posizioni Organizzative in enti privi di Dirigenza;
- Segretario comunale.

Ciascun gruppo viene valutato in base a schede specifiche di valutazioni e secondo modalità operative definite da apposito manuale per la valutazione della performance organizzativa ed individuale.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

Di seguito viene riportata la situazione delle partecipazioni del Comune di Portomaggiore al 31.12.2016 e al 31.12.2020

Elenco Enti/Società partecipati dal Comune di Portomaggiore – Situazione al 31/12/2016

Denominazione	Ambito d'intervento	quota % di partecipazione	Valore nominale partecipazione	Durata impegno
AREA S.p.a.	Raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento	11,60	129.420,00	31/12/2050

	rifiuti			
ACOSEA IMPIANTI S.r.l.	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato	3,73	1.568.476,00	31/12/2050
DELTA 2000 - società consortile a r.l.	GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader).	0,06	90,44	31/12/2050
HERA S.p.a	Gestione servizio idrico integrato	0,013813	205.764,00	31/12/2100
SECIF S.r.l	Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali	12,54	5.250,00	31/12/2050
SIPRO - Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.a.	attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali	0,332	18.387,40	31/12/2025
STRADE S.r.l. in liquidazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e degli impianti di pubblica illuminazione	45,00	4.500,00	società sciolta in data 22.12.2017
LEPIDA SPA	Realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.	0,0016	1.000,00	31/12/2050

Enti pubblici vigilati

Denominazione	Ambito d'intervento	quota % di partecipazione	Valore nominale partecipazione	Durata impegno
ASP "Eppi Manica Salvatori"	Azienda Servizi alla Persona	38%	0,00	Come da statuto dell'Ente
Azienda Casa Emilia Romagna - ACER FERRARA	Ente strumentale che si occupa della gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica	3,43%	0,00	Come da statuto dell'Ente

Elenco Enti/Società partecipati dal Comune di Portomaggiore - Situazione al 31/12/2020

Denominazione	Ambito d'intervento	quota % di partecipazione	Valore nominale partecipazione	Durata impegno
CLARA S.P.A	Raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	5,30	129.420,00	31/12/2050
AREA IMPIANTI S.p.a.	Gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	3,43	106.461,62	31/12/2050
ACOSEA IMPIANTI S.r.l.	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato	3,73	1.568.476,00	31/12/2050
DELTA 2000 - societa consortile a r.l.	GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader).	0,05	90,60	31/12/2050
HERA S.p.a	Gestione servizio idrico integrato	0,0003869	5.764,00	31/12/2100
SECIF S.r.l	Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali	12,54	5.250,00	31/12/2050
SIPRO - Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.a.	attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali	0,332	18.387,40	31/12/2025
LEPIDA SPA	Realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.	0,0014	1.000,00	31/12/2050

Enti pubblici vigilati

Denominazione	Ambito d'intervento	quota % di partecipazione	Valore nominale partecipazione	Durata impegno
ASP "Eppi Manica Salvatori"	Azienda Servizi alla Persona	38%	0,00	Come da statuto dell'Ente

Azienda Casa Emilia Romagna - ACER FERRARA	Ente strumentale che si occupa della gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica	3,43%	0,00	Come da statuto dell'Ente
---	---	-------	------	---------------------------

I processi di cambiamento avvenuti nel periodo

Nel mese di maggio 2015 Area spa ha avviato insieme a Cmv Servizi (l'azienda che oggi gestisce il ciclo dei rifiuti e altri servizi pubblici nell'alto ferrarese), un processo che trasformerà le due società in due nuove realtà, sempre interamente pubbliche, che copriranno tutti e 22 i comuni soci delle attuali Area e Cmv: una sarà attiva esclusivamente della raccolta dei rifiuti, l'altra nei servizi energetici e nella gestione degli impianti.

Il Consiglio di Amministrazione di AREA spa in data 24 giugno 2016 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di CMV RACCOLTA SRI IN AREA SPA CON LA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE IN "CLARA SPA", depositato il 29 giugno 2016, ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile.

Gli effetti della fusione sono i seguenti:

non mutano né il numero di azioni, né il valore nominale della quota di capitale sociale dell'Ente già detenuta in AREA SpA;

incide sulla percentuale di proprietà che passa dal 11,60% al 5,30%;

mantenimento della partecipazione in AREA SpA / CLARA SpA avviene nel rispetto delle attuali disposizioni normative;

lo statuto della società CLARA SpA, derivando in evidente continuità con quanto già previsto in AREA SpA, è coerente con le prevalenti indicazioni giurisprudenziali in materia di controllo analogo degli Enti Locali, così come confermato da ATERSIR.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 41 in data 28-07-2016 è stato approvato il PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CMV RACCOLTA SRL IN AREA SPA CON LA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE IN "CLARA" SPA, ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di AREA SpA, in data 24 giugno 2016 depositato in data 29 giugno 2016 composto da:

- a. PROGETTO DI FUSIONE;
- b. ALLEGATO 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO;
- c. ALLEGATO 2 - STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE AREA S.P.A. CON MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE IN CLARA SPA.

Gli obiettivi della fusione sono:

- Razionalizzare e rendere più efficienti i servizi di gestione integrata dei rifiuti nel territorio ferrarese
- Creare una società che risponda a tutti i requisiti della normativa comunitaria, regionale e nazionale per *l'in house*
- Predisporre un sistema che favorisca la creazione di un bacino provinciale potenzialmente in grado di comprendere in futuro anche i comuni di Ferrara e Argenta

Il Consiglio Comunale con delibera n. 41 del 28-07-2016 ha approvato il progetto di fusione.

Con Atto a rogito del dr. Zecchi, Notaio in Ferrara, in data 29/05/2017, N. Repertorio 28028, Raccolta N. 14021, avente efficacia giuridica dall'01/06/2017, la società AREA S.p.A. ha mutato denominazione divenendo CLARA S.p.A., come risultato della fusione per incorporazione nella società AREA S.p.A. della società CMV RACCOLTA SRL;

Area Impianti S.p.A, deteneva una partecipazione nella Società di gestione delle reti di telecomunicazione in ambiente fisso e mobile, "DELTA web- SPA" di euro nominali 776.570,00 pari al 26,63% del capitale sociale e pertanto "DELTA web- SPA" risultava, quindi, indirettamente partecipata dal Comune di Portomaggiore. L' Assemblea dei soci di Area Impianti spa, nella seduta del 31/05/2016, deliberò di trasferire le proprie azioni in Delta Web Spa, offrendole in opzione al socio CADF SPA, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di Delta Web SpA. Con nota protocollo n. prot. 819 del 5 luglio 2016, acquisita al protocollo comunale n. 7346/05-07-2016 l'Amministratore Unico di Area Impianti spa chiese al Comune di Portomaggiore se intendesse acquistare azioni di Delta web spa per continuare ad usufruire dei servizi offerti da quest'ultima.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 42 in data 28-07-2016 il Comune dispose di rinunciare all'esercizio del diritto d'opzione inerente l'acquisto di parte del capitale sociale di DELTA WEB S.p.A, consentendo ad Area Impianti S.p.A. di trasferire le proprie azioni detenute nella società stessa, nel rispetto delle procedure civilistiche e statuarie.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 23.07.2020 si è disposta, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 52 dell'11.12.2017, l'autorizzazione al Sindaco o un suo delegato a compiere ogni atto e sottoscrivere ogni contratto, impegno e documento per dare esecuzione alla vendita di n. 4555 azioni detenute di Area Impianti s.p.a ad un valore di 400.055,57, così determinato sulla base di un valore economico al 31/12/2019 della società Area Impianti S.p.A. pari a 4.900.000 euro per complessive n. 55.791 azioni così come da perizia redatta dall'esperto nominato dalla società e acquisita agli atti (prot.n.8575/2020). La cessione delle azioni di di Area Impianti s.p.a ha avuto corso in data 26.08.2020 giusto atto a rogito Notaio Curatola.

Atti adottati in tema di controlli sulle società partecipate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 28/09/2017, ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Esame ed approvazione", si è adempiuto a quanto prescritto dal citato **art. 24 del D. Lgs. 175/2016 (TUSP)** svolgendo una ricognizione delle proprie partecipazioni - dirette ed indirette - e indicando le società da alienare ovvero da assoggettare ad operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Da tale ricognizione è emerso che l'unica azione di razionalizzazione da condurre sulla base dei vincoli posti dal TUSP è la, già deliberata in precedenza, la dismissione della proprietà della società Strade srl.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05/11/2019, ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del d.lgs. 175/2016) - Anno 2019", si è adempiuto a quanto prescritto **dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP)** svolgendo la ricognizione ordinaria per l'anno 2019 delle proprie partecipazioni - dirette ed indirette - e indicando le società da alienare ovvero da assoggettare ad operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Da tale ricognizione è emerso che nessuna delle partecipazioni possedute dall'Ente necessita di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26/11/2020, ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del d.lgs. 175/2016) - Anno 2020", si è adempiuto a quanto prescritto **dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP)** svolgendo la ricognizione ordinaria per l'anno 2020 delle proprie partecipazioni - dirette ed indirette - e indicando le società da alienare ovvero da assoggettare ad operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Da tale ricognizione è emerso che nessuna delle partecipazioni possedute dall'Ente necessita di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente, per quanto concerne i dati 2020 gli stessi sono desunti dal riaccertamento ordinario dei residui 2020, approvato con Delibera di GC n. 14 del 02.03.2021 e dalle risultanze dello schema di rendiconto in corso di approvazione:

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020	
FONDO CASSA INIZIALE	0,00	0,00	1.730.331,51	1.965.150,21	4.981.331,87	-
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	285.281,93	277.024,32	196.030,27	141.274,25	141.941,64	-50,25
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.394.513,17	622.449,60	260.535,26	1.270.019,11	4.406.841,71	216,01
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	615.886,65	106.000,00	1.034.213,68	160.595,00	5.493.238,44	791,92
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.301.031,17	6.512.711,33	6.505.902,19	6.476.661,11	6.365.323,36	1,02
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	745.692,07	658.168,50	682.666,10	717.392,14	1.789.161,48	139,93
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.367.281,34	2.927.262,71	2.494.780,08	2.424.147,90	1.930.140,85	-42,68
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	104.899,98	139.700,51	1.140.785,94	4.986.117,41	2.532.964,59	2.314,65
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	565.752,20	0,00	0,00	1.120.055,57	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	634.496,88	0,00	0,00	0,00	720.000,00	13,48
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	7.527.238,63	6.158.465,10	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	20.976.321,82	17.967.534,27	12.314.913,52	16.176.206,92	24.499.667,64	16,80

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	41.894,19	668.788,38	534.369,13	161.853,10	327.993,93	682,91%
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.617.675,26	7.521.475,74	7.589.128,35	7.276.252,41	7.717.264,64	1,31%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.882.035,58	523.009,71	1.030.277,01	2.015.794,97	2.671.946,57	41,97%
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	#DIV/0!
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	1.651.512,69	1.559.535,96	1.413.777,03	1.511.639,43	902.356,55	-45,36%
Fondo anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	5.127.867,50	#DIV/0!
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	7.527.238,63	6.158.465,10	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	18.722.372,35	16.433.291,89	10.569.569,52	10.967.558,91	17.469.449,19	-6,69%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno	
	2016	2017	2018	2019	2020		
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	1.419.106,81	2.199.321,31	988.830,75	1.089.023,95	1.017.467,55	-28,30
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	1.430.106,81	2.199.337,31	988.830,75	1.089.023,95	1.017.467,55	-28,85
TOTALE		-11.000,00	-16,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

3.2 Equilibri:

Equilibrio di Parte Corrente	Rendiconto
------------------------------	------------

		2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	0,00	0,00	98.857,83	0,00	5.293.916,44
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	285.281,93	277.024,32	196.030,27	141.274,25	141.941,64
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	10.414.004,58	10.098.142,54	9.683.348,37	9.618.201,15	10.084.625,69
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	41.894,19	668.788,38	534.369,13	161.853,10	327.993,93
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	7.894.699,58	7.717.506,01	7.730.402,60	7.418.194,05	7.890.651,34
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	1.651.512,69	1.559.535,96	1.413.777,03	1.511.639,43	902.356,55
Fondo anticipazioni di liquidità al 31.12	-					5.127.867,50
Differenza di Parte Corrente		1.111.180,05	429.336,51	299.687,71	667.788,82	1.271.614,45
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00	40.501,65	57.681,35	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00	26.333,34	98.666,90	340.870,00
Saldo di parte corrente		1.111.180,05	429.336,51	313.856,02	626.803,27	930.744,45

<i>Equilibrio di Parte Capitale</i>	<i>Rendiconto</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	1.394.513,17	622.449,60	260.535,26	1.270.019,11	4.406.841,71
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	739.396,86	705.452,71	1.140.785,94	4.986.117,41	4.373.020,16
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A - B		739.396,86	705.452,71	1.140.785,94	4.986.117,41	4.373.020,16
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	2.504.485,18	783.544,97	2.300.296,12	6.422.636,68	8.436.451,80
Differenza di parte capitale		-1.765.088,32	-78.092,26	-1.159.510,18	-1.436.519,27	-4.063.431,64
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	0,00	26.333,34	98.666,90	340.870,00

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00	40.501,65	57.681,35	0,00
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	0,00	0,00	935.355,85	160.595,00	199.322,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		-370.575,15	544.357,34	22.212,62	35.080,39	163.602,07

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		Rendiconto				
		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	+	14.023.466,82	15.720.648,76	9.462.154,42	12.910.926,03	10.694.562,50
Pagamenti	-	14.784.952,26	14.454.545,81	8.028.284,06	9.283.896,30	9.774.523,44
Differenza	+	-761.485,44	1.266.102,95	1.433.870,36	3.627.029,73	920.039,06
Residui attivi	+	6.076.280,06	3.440.732,90	2.350.810,64	2.782.416,48	4.780.550,90
Residui passivi	-	5.323.616,71	3.507.278,01	2.993.729,08	2.608.814,46	3.254.511,87
Differenza	+	752.663,35	-66.545,11	-642.918,44	173.602,02	1.526.039,03
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	1.679.795,10	899.473,92	456.565,53	1.411.293,36	4.548.783,35
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	899.473,92	456.565,53	1.411.293,36	4.548.783,35	5.937.891,93
Differenza	+	780.321,18	442.908,39	-954.727,83	-3.137.489,99	-1.389.108,58
Avanzo applicato alla gestione	+	0,00	0,00	1.034.213,68	160.595,00	5.493.238,44
Disavanzo applicato alla gestione	-	41.894,19	668.788,38	534.369,13	161.853,10	327.993,93

Accantonamento FAL 31.12.n	-					5.127.867,50
Differenza	+	-41.894,19	-668.788,38	499.844,55	-1.258,10	37.377,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		729.604,90	973.677,85	336.068,64	661.883,66	1.094.346,52

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto				
	2016	2017	2018	2019	2020
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	0,00	2.276.462,36	2.323.446,27	2.453.176,00	2.573.187,00
Altri Accantonamenti	0,00	4.195.898,15	3.699.960,05	5.924.396,64	5.403.802,52
Vincolato	0,00	839.587,62	381.201,43	244.630,53	455.676,73
Per spese in conto capitale	0,00	440.502,48	149.952,69	100.861,44	124.457,94
Non vincolato	1.306.063,68	-4.912.579,30	-3.928.684,95	-5.453.523,58	-4.227.079,80
TOTALE	1.306.063,68	2.839.871,31	2.625.875,49	3.269.541,03	4.330.044,39

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		Rendiconto				
		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	+	0,00	1.730.331,51	1.965.150,21	4.981.331,87	5.322.309,96
Totale residui attivi finali	+	8.547.135,74	7.389.027,53	5.227.163,93	5.632.545,32	8.563.658,87
Totale residui passivi finali	-	6.341.598,14	5.822.922,20	3.155.145,29	2.795.552,81	3.618.032,51
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	277.024,32	196.030,27	141.274,25	141.941,64	173.386,70
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	622.449,60	260.535,26	1.270.019,11	4.406.841,71	5.764.505,23
Risultato di amministrazione		1.306.063,68	2.839.871,31	2.625.875,49	3.269.541,03	4.330.044,39
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Rendiconto				
	2016	2017	2018	2019	2020

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	152.875,00				
Spese correnti non ripetitive			98.857,83		
Spese correnti in sede di assestamento	47.329,36	5.000,00			
Spese di investimento	415.682,29	101.000,00	935.355,85	160.595,00	199.322,00
Estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE	615.886,65	106.000,00	1.034.213,68	160.595,00	199.322,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.735.315,90	1.041.751,91	6.272,14	1.975.440,98	1.766.147,06	724.395,15	3.068.079,88	3.792.475,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	236.298,93	132.991,16	0,00	85.447,70	150.851,23	17.860,07	240.641,75	258.501,82
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.683.771,97	1.140.973,04	27.475,90	579.807,59	2.131.440,28	990.467,24	2.117.485,90	3.107.953,14
Parziale Titoli I+II+III	6.655.386,80	2.315.716,11	33.748,04	2.640.696,27	4.048.438,57	1.732.722,46	5.426.207,53	7.158.929,99
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	390.659,05	35.594,53	4.359,81	264.826,21	130.192,65	94.598,12	14.924,04	109.522,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	705.832,09	0,00	0,00	705.832,09	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione Prestiti	3.927.105,09	1.047.442,51	19.238,27	2.290.937,27	1.655.406,09	607.963,58	608.803,15	1.216.766,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	214.554,47	0,00	0,00	214.554,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	729.830,40	1.583,14	0,00	692.675,74	37.154,66	35.571,52	26.345,34	61.916,86
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	12.623.367,90	3.400.336,29	57.346,12	6.809.522,05	5.871.191,97	2.470.855,68	6.076.280,06	8.547.135,74

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.899.054,13	1.182.350,29	6.553,95	63.766,46	1.841.841,62	659.491,33	3.068.126,66	3.727.617,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	449.601,90	124.156,03	0,00	34.077,51	415.524,39	291.368,36	634.513,13	925.881,49
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.986,14	750.986,14
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.182.571,68	1.182.571,68	0,00	0,00	1.182.571,68	0,00	778.179,59	778.179,59
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	235.374,65	149.772,85	0,00	18.480,06	216.894,59	67.121,74	91.811,19	158.932,93
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	3.766.602,36	2.638.850,85	6.553,95	116.324,03	3.656.832,28	1.017.981,43	5.323.616,71	6.341.598,14

RESIDUI ATTIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
---	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------	---	--

Titolo 4 - Rimborsio Prestiti	57.681,35	57.681,35	0,00	0,00	57.681,35	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	89.070,70	42.835,38	0,00	776,30	88.294,40	45.459,02	96.776,89	142.235,91
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	2.795.552,81	2.383.212,89	0,00	48.819,28	2.746.733,53	363.520,64	3.254.511,87	3.618.032,51

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	Totale residui
Titolo 1 - Tributarie	719.533,19	245.001,79	239.186,31	231.311,13	909.078,01	2.344.110,43
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.022,16	0,00	0,00	2.721,97	40.681,25	46.425,38
Titolo 3 - Extratributarie	564.066,92	221.743,32	293.453,12	270.465,47	815.880,20	2.165.609,03
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	67.960,57	73,31	48.313,66	726.022,45	2.076.664,27	2.919.034,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	938.212,17	938.212,17
Titolo 6 - Accensione Prestiti	133.216,27	0,00	0,00	0,00	0,00	133.216,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.821,33	0,00	0,00	195,00	35,00	17.051,33
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.504.620,44	466.818,42	580.953,09	1.230.716,02	4.780.550,90	8.563.658,87

Residui passivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	22.222,72	21.669,16	2.739,74	115.405,79	2.392.720,85	2.554.758,26

Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,48	5.600,00	7.378,28	140.045,45	765.014,13	921.038,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	44.069,02	590,00	800,00	0,00	96.776,89	142.235,91
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	69.292,22	27.859,16	10.918,02	255.451,24	3.254.511,87	3.618.032,51

4.3 Rapporto tra competenza e residui:

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	53,63	35,76	21,88	21,96	20,79

5. Vincoli di finanza pubblica

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

L'Ente è stato assoggettato agli adempimenti prima del Patto di stabilità e poi del pareggio di bilancio: ha rispettato in tutti gli anni del mandato gli obiettivi assegnati

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	15.934.651,82	14.531.644,02	13.305.833,19	12.013.984,04	11.997.676,43
Popolazione Residente	11756	11630	11604	11590	11588
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1355,45	1249,50	1146,66	1036,58	1.035,35

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,969%	4,120%	4,025%	3,864%	3,723%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi:

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2016

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
				2016	2015
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		€ 0,00	€ 0,00
	1	Costi di impianto e di ampliamento		€ 0,00	€ 0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		€ 0,00	€ 0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		€ 0,00	€ 0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		€ 0,00	€ 0,00
	5	Avviamento		€ 0,00	€ 0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		€ 0,00	€ 0,00
	9	Altre		€ 42.968,37	€ 53.710,46
		Totale immobilizzazioni immateriali		€ 42.968,37	€ 53.710,46
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		€ 0,00	€ 0,00
II	1	Beni demaniali		€ 0,00	€ 0,00
	1.1	Terreni		€ 0,00	€ 0,00
	1.2	Fabbricati		€ 0,00	€ 0,00
	1.3	Infrastrutture		€ 21.579.974,46	€ 21.709.635,29
	1.9	Altri beni demaniali		€ 17.315,31	€ 0,00
		Altre immobilizzazioni materiali (3)		€ 0,00	€ 0,00
III	2	Terreni		€ 845.005,50	€ 815.030,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario di cui indisponibili</i>			
	2.2	Fabbricati		€ 40.282.950,64	€ 40.387.116,41
	a	<i>di cui in leasing finanziario di cui indisponibili</i>			
	2.3	Impianti e macchinari		€ 0,00	€ 0,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		€ 0,00	€ 0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		€ 44.082,16	€ 35.239,09
	2.5	Mezzi di trasporto		€ 4.581,31	€ 5.726,64
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		€ 5.278,93	€ 7.038,58
	2.7	Mobili e arredi		€ 28.539,07	€ 0,00
	2.8	Infrastrutture		€ 0,00	€ 0,00
	2.9	Diritti reali di godimento		€ 0,00	€ 0,00
	2.99	Altri beni materiali		€ 39.693,76	€ 39.693,76

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 383.063,02	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 63.230.484,16	€ 62.999.479,77
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	€ 5.855.649,32	€ 2.811.482,93
1	Partecipazioni in		
a	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>altri soggetti</i>	€ 5.739.401,66	€ 2.695.235,27
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€ 116.247,66	€ 116.247,66
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 5.855.649,32	€ 2.811.482,93
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 69.129.101,85	€ 65.864.673,16
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
a	<i>finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 829.655,41	€ 2.700.599,27
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 2.076.657,79	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 312.407,80	€ 480.717,08
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	
d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 0,00	
3	Verso clienti ed utenti	€ 1.137.030,32	€ 3.305.883,12
4	Altri Crediti	€ 0,00	
a	<i>verso l'erario</i>	€ 0,00	
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	
c	<i>altri</i>	€ 2.186.843,87	€ 5.938.896,63
	Totale crediti	€ 6.542.595,19	€ 12.426.096,10
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00

IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 152.599,86	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 152.599,86	€ 0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 6.695.195,05	€ 12.426.096,10
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 75.824.296,90	€ 78.290.769,26

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	€ 49.348.349,46	€ 52.178.587,97
II	Riserve	€ 3.403.636,18	€ 274.682,33
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da capitale</i>	€ 3.044.166,39	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 359.469,79	€ 274.682,33
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 7.084.636,51	€ 0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 45.667.349,13	€ 52.453.270,30
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 869.981,96	€ 0,00

	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€	869.981,96	€	0,00
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	0,00	€	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€	0,00	€	0,00
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	€	23.444.187,67	€	22.791.204,00
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€	0,00	€	0,00
	<i>di cui oltre l'esercizio:</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€	5.768.851,53	€	5.812.918,24
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€	778.179,59	€	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€	16.897.156,55	€	16.978.285,76
	<i>di cui oltre l'esercizio:</i>				
2	Debiti verso fornitori	€	2.397.861,62	€	1.899.054,13
3	Acconti	€	0,00	€	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	€	1.877.495,00	€	62.676,32
	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€	0,00	€	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€	1.673.082,38	€	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€	87.662,82	€	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€	116.749,80	€	62.676,32
e					
5	Altri debiti	€	537.075,79	€	235.374,65
a	<i>tributari</i>	€	76.688,71	€	0,00
	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€	40.218,88	€	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>altri</i>	€	420.168,20	€	235.374,65
d					
	TOTALE DEBITI (D)	€	28.256.620,08	€	24.988.309,10
	<u>E) RATEI E RISCONTI</u>				
I	Ratei passivi	€	202.138,78	€	0,00
II	Risconti passivi	€	828.206,95	€	849.189,86
1	Contributi agli investimenti	€	0,00	€	0,00
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	€	675.114,15	€	690.993,97
b	<i>da altri soggetti</i>	€	0,00	€	0,00
2	Concessioni pluriennali	€	0,00	€	0,00
3	Altri risconti passivi	€	153.092,80	€	158.195,89
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€	1.030.345,73	€	849.189,86
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€	75.824.296,90	€	78.290.769,26
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	€	697.335,14	€	115.499,95
	2) beni di terzi in uso	€	3.750.758,48	€	3.750.758,48
	3) beni dati in uso a terzi	€	0,00	€	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni	€	0,00	€	0,00

pubbliche			
5) garanzie prestate a imprese controllate	€	0,00	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€	0,00	€ 0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	€	0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	4.448.093,62	€ 3.866.258,43

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ANNO 2020

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 23.023,57	€ 35.654,53
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 23.023,57	€ 35.654,53
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	€ 18.533.763,43	€ 18.784.629,77
	1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00
	1.2 Fabbricati	€ 1.434.544,42	€ 1.235.346,10
	1.3 Infrastrutture	€ 17.099.219,01	€ 17.549.283,67
	1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 45.966.327,67	€ 45.057.722,48
	2.1 Terreni	€ 10.571.736,02	€ 10.567.263,02
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2 Fabbricati	€ 34.687.320,93	€ 33.740.048,45
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3 Impianti e macchinari	€ 143.382,42	€ 151.348,11
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 131.456,95	€ 134.230,26

	2.5	Mezzi di trasporto	€	28.880,00	€	33.040,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€	22.579,79	€	35.295,69
	2.7	Mobili e arredi	€	380.971,56	€	396.496,95
	2.8	Infrastrutture	€	0,00	€	0,00
	2.99	Altri beni materiali	€	0,00	€	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	1.649.652,09	€	1.385.273,90
		Totale immobilizzazioni materiali	€	66.149.743,19	€	65.227.626,15
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	€	2.072.398,29	€	2.252.321,52
	a	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	€	2.072.398,29	€	2.252.321,52
	c	<i>altri soggetti</i>	€	0,00	€	0,00
	2	Crediti verso	€	116.247,66	€	116.247,66
	a	altre amministrazioni pubbliche	€	0,00	€	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	€	116.247,66	€	116.247,66
	3	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	€	2.188.645,95	€	2.368.569,18
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	68.361.412,71	€	67.631.849,86
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<i>Rimanenze</i>	€	0,00	€	0,00
		Totale rimanenze	€	0,00	€	0,00
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	€	686.279,27	€	704.910,01
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€	0,00	€	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€	603.362,61	€	704.910,01
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€	82.916,66	€	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€	2.919.694,19	€	955.605,10
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€	2.559.292,76	€	948.336,67
	b	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	€	360.401,43	€	7.268,43
	3	Verso clienti ed utenti	€	894.074,28	€	655.722,33
	4	Altri Crediti	€	747.116,32	€	804.061,73
	a	<i>verso l'erario</i>	€	4.001,00	€	1,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>altri</i>	€	743.115,32	€	804.060,73
		Totale crediti	€	5.247.164,06	€	3.120.299,17
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1	Partecipazioni	€	0,00	€	0,00
	2	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00	€	0,00

IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	€ 5.322.309,96	€ 4.981.331,87
a	<i>Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 5.322.309,96	€ 4.981.331,87
2	Altri depositi bancari e postali	€ 747.308,81	€ 59.071,15
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 6.069.618,77	€ 5.040.403,02
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 11.316.782,83	€ 8.160.702,19
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 79.678.195,54	€ 75.792.552,05

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	€ 13.267.729,49	€ 13.854.692,05
II	Riserve	€ 35.819.128,71	€ 34.079.484,70
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 7.302.803,04	-€ 8.357.015,53
b	<i>da capitale</i>	€ 369.223,97	€ 369.223,97
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 655.255,90	€ 586.845,68
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 42.029.403,02	€ 41.442.440,46
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 68.048,86	€ 37.990,12
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.248.920,30	€ 1.084.271,23
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 50.335.778,50	€ 49.018.447,98
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 275.935,02	€ 630.480,20
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 275.935,02	€ 630.480,20
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
	D) DEBITI (1)		

1	Debiti da finanziamento	€ 17.132.192,86	€ 17.314.549,41
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 5.127.867,50	€ 5.293.916,44
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 12.004.325,36	€ 12.020.632,97
2	Debiti verso fornitori	€ 1.741.602,35	€ 1.175.990,03
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.251.465,58	€ 1.155.204,50
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 983.667,16	€ 1.082.120,35
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 194.883,49	€ 20.269,93
e	<i>altri soggetti</i>	€ 72.914,93	€ 52.814,22
5	Altri debiti	€ 624.603,34	€ 376.524,57
a	<i>tributari</i>	€ 116.870,64	€ 49.174,68
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 14.964,52	€ 10.231,51
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 492.768,18	€ 317.118,38
	TOTALE DEBITI (D)	€ 20.749.864,13	€ 20.022.268,51
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	€ 127.223,57	€ 127.223,57
II	Risconti passivi	€ 8.189.394,32	€ 5.994.131,79
1	Contributi agli investimenti	€ 8.056.713,88	€ 5.856.348,26
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 7.482.969,38	€ 5.854.066,58
b	<i>da altri soggetti</i>	€ 573.744,50	€ 2.281,68
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 132.680,44	€ 137.783,53
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 8.316.617,89	€ 6.121.355,36
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 79.678.195,54	€ 75.792.552,05
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 5.814.587,37	€ 4.425.478,79
	2) beni di terzi in uso	€ 3.750.758,48	€ 3.750.758,48
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 9.565.345,85	€ 8.176.237,27

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

ANNO 2016

CONTO ECONOMICO			
		2016	
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	€	4.265.409,95
2	Proventi da fondi perequativi	€	2.035.621,22
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€	766.571,89
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€	745.692,07
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€	20.879,82
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€	1.371.703,63
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€	1.024.536,74
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€	347.166,89
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€	1.826.064,99
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€	10.265.371,68
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€	80.252,43
10	Prestazioni di servizi	€	2.738.319,35
11	Utilizzo beni di terzi	€	251.280,41
12	Trasferimenti e contributi	€	1.982.997,75
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€	1.749.879,57
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€	197.294,67
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€	35.823,51
13	Personale	€	1.686.912,44
14	Ammortamenti e svalutazioni	€	2.384.903,94
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€	10.742,09
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€	1.498.454,55
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€	875.707,30
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€	0,00
16	Accantonamenti per rischi	€	860.447,33
17	Altri accantonamenti	€	9.534,63
18	Oneri diversi di gestione	€	269.044,75

	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€	10.263.693,03
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€	1.678,65
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€	18.518,76
a	<i>da società controllate</i>	€	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€	18.518,76
c	<i>da altri soggetti</i>	€	0,00
20	Altri proventi finanziari	€	470,05
	Totale proventi finanziari	€	18.988,81
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	€	563.111,24
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€	0,00
	Totale oneri finanziari	€	563.111,24
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€	544.122,43
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€	0,00
23	Svalutazioni	€	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	€	0,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€	125.359,15
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€	0,00
	Totale proventi straordinari	€	125.359,15
25	Oneri straordinari	€	0,00
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€	6.537.962,12
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€	11.760,25
	Totale oneri straordinari	€	6.549.722,37
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€	6.424.363,22
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€	6.966.807,00

26	Imposte (*)	€	117.829,51
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€	7.084.636,51

Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si
(*) riferisce all'IRAP.

ANNO 2017

CONTO ECONOMICO		2017	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€	4.446.356,09
2	Proventi da fondi perequativi	€	2.066.355,24
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€	678.655,06
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€	658.168,50
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€	20.486,56
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€	1.394.246,81
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€	911.404,66
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€	482.842,15
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€	1.403.969,29
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€	9.989.582,49
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€	62.400,26
10	Prestazioni di servizi	€	2.901.459,51
11	Utilizzo beni di terzi	€	249.268,78
12	Trasferimenti e contributi	€	1.627.556,51
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€	1.573.384,71
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€	49.171,80
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€	5.000,00
13	Personale	€	1.467.586,74
14	Ammortamenti e svalutazioni	€	1.909.966,21
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€	8.593,67
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€	1.283.214,62
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€	618.157,92
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€	0,00
16	Accantonamenti per rischi	€	0,00
17	Altri accantonamenti	€	0,00

18	Oneri diversi di gestione	€	270.267,77
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€	8.488.505,78
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€	1.501.076,71
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€	18.518,76
a	<i>da società controllate</i>	€	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€	18.518,76
c	<i>da altri soggetti</i>	€	0,00
20	Altri proventi finanziari	€	223,93
	Totale proventi finanziari	€	18.742,69
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€	686.886,79
a	<i>Interessi passivi</i>	€	686.886,79
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€	0,00
	Totale oneri finanziari	€	686.886,79
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€	668.144,10
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€	0,00
23	Svalutazioni	€	19.185,62
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-€	19.185,62
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	€	412.394,93
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€	10.858,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€	383.012,02
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€	18.524,91
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€	0,00
	Totale proventi straordinari	€	412.394,93
25	Oneri straordinari	€	3.086.994,65
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€	116.136,12
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€	2.970.858,53
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€	0,00
	Totale oneri straordinari	€	3.086.994,65
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€	2.674.599,72
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€	1.860.852,73
26	Imposte (*)	€	98.746,14
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€	1.959.598,87

ANNO 2018

CONTO ECONOMICO		2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	€ 4.444.719,66
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.061.182,53
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 759.496,84
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 682.666,10
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 48.102,35
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 28.728,39
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.253.433,71
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 737.847,92
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 515.585,79
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.177.443,50
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 9.696.276,24
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 74.679,89
10	Prestazioni di servizi	€ 3.037.968,86
11	Utilizzo beni di terzi	€ 250.637,59
12	Trasferimenti e contributi	€ 1.868.330,89
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.688.050,51
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 141.909,40
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 38.370,98
13	Personale	€ 1.511.002,43
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.626.007,66
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 14.427,97
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.321.702,41
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 289.877,28
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 5.000,00
17	Altri accantonamenti	€ 5.765,64
18	Oneri diversi di gestione	€ 293.599,44
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 8.672.992,40
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 1.023.283,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€ 24.775,94

a	<i>da società controllate</i>	€	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€	24.775,94
c	<i>da altri soggetti</i>	€	0,00
20	Altri proventi finanziari	€	224,19
	Totale proventi finanziari	€	25.000,13
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€	493.534,39
a	<i>Interessi passivi</i>	€	493.534,39
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€	0,00
	Totale oneri finanziari	€	493.534,39
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€	468.534,26
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€	37.990,12
23	Svalutazioni	€	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€	37.990,12
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	€	340.601,25
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€	340.601,25
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€	0,00
	Totale proventi straordinari	€	340.601,25
25	Oneri straordinari	€	112.279,25
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€	112.206,33
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€	72,92
	Totale oneri straordinari	€	112.279,25
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€	228.322,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€	821.061,70
26	Imposte (*)	€	95.851,73
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	725.209,97

ANNO 2019

CONTO ECONOMICO		2019
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	€ 4.415.775,13
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.060.885,98
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 956.197,67
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 717.392,14
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 181.124,18

c	Contributi agli investimenti	€	57.681,35
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€	1.262.178,13
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€	736.124,85
b	Ricavi della vendita di beni	€	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€	526.053,28
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€	1.104.229,72
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€	9.799.266,63
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€	78.267,50
10	Prestazioni di servizi	€	3.159.094,94
11	Utilizzo beni di terzi	€	249.867,88
12	Trasferimenti e contributi	€	1.858.190,95
a	Trasferimenti correnti	€	1.480.681,40
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€	350.727,34
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€	26.782,21
13	Personale	€	1.436.715,76
14	Ammortamenti e svalutazioni	€	1.702.127,63
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€	14.669,04
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€	1.395.776,92
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0,00
d	Svalutazione dei crediti	€	291.681,67
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€	0,00
16	Accantonamenti per rischi	€	0,00
17	Altri accantonamenti	€	0,00
18	Oneri diversi di gestione	€	236.689,13
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€	8.720.953,79
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€	1.078.312,84
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€	576,40
a	da società controllate	€	0,00
b	da società partecipate	€	576,40
c	da altri soggetti	€	0,00
20	Altri proventi finanziari	€	181,93
	Totale proventi finanziari	€	758,33
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€	450.700,69
a	Interessi passivi	€	450.700,69
b	Altri oneri finanziari	€	0,00
	Totale oneri finanziari	€	450.700,69
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€	449.942,36
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	€	30.058,74
23	Svalutazioni	€	1.613,67
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€	28.445,07
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	€	583.108,41
a	Proventi da permessi di costruire	€	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€	182.480,33
d	Plusvalenze patrimoniali	€	282.903,78
e	Altri proventi straordinari	€	117.724,30
	Totale proventi straordinari	€	583.108,41
25	Oneri straordinari	€	58.197,97
a	Trasferimenti in conto capitale	€	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€	48.716,84
c	Minusvalenze patrimoniali	€	9.481,13
d	Altri oneri straordinari	€	0,00
	Totale oneri straordinari	€	58.197,97
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€	524.910,44
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€	1.181.725,99
26	Imposte (*)	€	97.454,76
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	1.084.271,23

Anno 2020

CONTO ECONOMICO	2020
-----------------	------

	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	€ 4.300.283,79
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.065.039,57
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 2.038.338,20
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 1.789.161,48
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 249.176,72
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 796.743,72
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 545.726,80
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 251.016,92
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 977.481,90
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 10.177.887,18
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 71.479,04
10	Prestazioni di servizi	€ 3.142.029,31
11	Utilizzo beni di terzi	€ 253.167,34
12	Trasferimenti e contributi	€ 2.255.962,69
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.993.920,14
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 224.333,20
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 37.709,35
13	Personale	€ 1.290.102,89
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.749.869,76
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 15.178,56
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.441.011,04
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 293.680,16
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 50.635,57
18	Oneri diversi di gestione	€ 337.401,75
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 9.150.648,35
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 1.027.238,83
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	€ 576,40
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 576,40
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00

20	Altri proventi finanziari	€	173,93
	Totale proventi finanziari	€	750,33
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€	450.154,65
a	Interessi passivi	€	450.154,65
b	Altri oneri finanziari	€	0,00
	Totale oneri finanziari	€	450.154,65
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€	449.404,32
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€	224.302,14
23	Svalutazioni	€	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€	224.302,14
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	€	638.169,28
a	Proventi da permessi di costruire	€	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€	632.031,76
d	Plusvalenze patrimoniali	€	6.137,52
e	Altri proventi straordinari	€	0,00
	Totale proventi straordinari	€	638.169,28
25	Oneri straordinari	€	99.136,56
a	Trasferimenti in conto capitale	€	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€	94.966,76
c	Minusvalenze patrimoniali	€	4.169,80
d	Altri oneri straordinari	€	0,00
	Totale oneri straordinari	€	99.136,56
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€	539.032,72
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€	1.341.169,37
26	Imposte (*)	€	92.249,07
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	1.248.920,30

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI IN CONSIGLIO COMUNALE

		2016	2017	2018	2019	2020
Letta.a)	Sentenze esecutive					
Letta.b)	Coperture disavanzi					
Letta.c)	ricapitalizzazioni					
Letta.d)	Procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
Letta.e)	acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		333.148,02			
			333.148,02			

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 assestato
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	2.987.832,93	2.987.832,93	2.987.832,93	2.987.832,93	2.987.832,93
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 (A)	2.621.479,30	2.367.075,08	2.495.739,06	2.333.033,78	2.391.071,74
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale (A) sulle spese correnti	34,41%	31,47%	32,88%	32,06%	26,34%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale*	1.798.405,58	1.618.856,97	1.663.408,43	1.525.580,28	1.537.452,16
Abitanti	11756	11630	11604	11590	11588
Spesa	152,98	139,20	143,35	131,63	132,68

personale*/ Abitanti					
---------------------------------	--	--	--	--	--

***Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP**

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Abitanti	11756	11630	11604	11590	11588
Dipendenti	43	41	38	32	33
Abitanti/ Dipendenti	273,40	283,66	305,37	362,19	351,15

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

SI(vedi sotto)

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Limite 2009 € 109.755,95 spesa tempo determinato anno 2016 € 69.674,61 spesa tempo determinato anno 2017 € 30.756,88 spesa tempo determinato anno 2018 € 0,00 spesa tempo determinato anno 2019 € 0,00 spesa tempo determinato anno 2020 € 0,00
--

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha aziende speciali e/o Istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Di seguito viene messo in evidenza l'andamento del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente, fortemente condizionato dai vincoli imposti dalla normativa nazionale (ex art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017) nonché dalle azioni messe in atto a decorrere dal 2017 per il contenimento della spesa di personale tra cui la mancata previsione della risorsa di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999 (1,2% del monte salari del 1997) ed infine dai processi di esternalizzazione dei servizi di cui all'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001:

	2016	2017	2018	2019	2020

Fondo risorse decentrate componenti soggette a limite	150.870,16	145.667,71	147.675,68	145.927,45	144.845,79
Fondo risorse decentrate componenti escluse dal limite (piani razionalizzazione, SERVICE incrementi rinnovo CCNL)	4.681,00	680,00	1.917,54	15.139,15	11.312,15
Fondo Posizioni organizzative fuori fondo ma soggette al limite complessivo	-	-	-	-	2.582,50
Fondo Posizioni organizzative	-	-	-	-	5.869,95
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	155.551,16	146.347,71	149.593,22	161.066,60	158.740,44

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel corso del 2018 si è proceduto all'esternalizzazione del servizio di nido previo parere del revisore dei conti con dichiarazione eccedenza di n. 2 unità di personale a far data dal 01/07/2018 con ricollocazione presso altri Comuni previo accordo tra enti ai sensi dell'art. 33 comma 5 del D.Lgs. 165/2001.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Deliberazione n. 100/2016/PRSP, riferita al questionario sul rendiconto 2013, con cui la Corte ha rilevato la grave irregolarità compiuta dall'ente nella gestione delle entrate comunali per la reiterata riallocazione di poste contabili prive di titolo giuridico. In particolare, i rilievi hanno riguardato:

- la presenza di residui attivi erroneamente conservati in fase di rendiconto che hanno determinato un avanzo di amministrazione non vincolato pari ad euro 23.119,52 ed un avanzo per spese in conto capitale per euro 11.465,22 del tutto fittizi;
- l'errata contabilizzazione dell'entrata relativa al fondo rotativo per la progettualità, per euro 214.554,47, in assenza di idoneo titolo giuridico;
- la presenza di un nuovo accertamento a residuo per euro 705.851,89 relativo a una non corretta contabilizzazione del ricorso all'anticipazione di tesoreria cui l'ente ha fatto ricorso (anche) nel 2013.

Secondo la Corte dei conti, l'errata impostazione e gestione di bilancio ha portato il Comune ad un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria. L'utilizzo di tale opzione ha

comportato, fra l'altro, interessi passivi di rilevante entità nell'anno 2013. Ulteriori elementi di criticità segnalati hanno riguardato:

- a) lo sfioramento di tre parametri di deficitarietà strutturale (ex art. 242 del D.Lgs. 267/2000 e decreto Ministero Interno del 24 settembre 2009);
- b) la bassa capacità di riscossione di entrate straordinarie (sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, recupero evasione tributaria);
- c) la presenza di partite residuali attive vetuste di parte corrente;
- d) un utilizzo non corretto dei servizi per conto di terzi;
- e) la mancata asseverazione dei dati contabili di credito e di debito da parte dell'organo di revisione delle società partecipate;
- f) la non corretta quantificazione dello stock di debito di finanziamento nel conto del patrimonio, avendo l'ente ricompreso in tale voce anche l'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti;
- g) il mancato rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e smi, in materia di spesa per il personale a tempo determinato o con rapporto di lavoro flessibile.

In seguito alla deliberazione n. 100/2016 della Corte dei conti, l'Ente ha adottato alcune misure tese alla copertura del disavanzo effettivo. In particolare, per quanto attiene il disavanzo determinatosi per lo stralcio del residuo attivo pari ad euro 214.554,44, l'Ente ha individuato, come fonte di finanziamento maggiori entrate derivanti da economie per intervenuta rinegoziazione dei prestiti stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti, quantificate in euro 107.277,22 (per ciascun anno), rispettivamente di competenza dell'anno 2017 e 2018.

Con riferimento, invece, al disavanzo determinatosi per lo stralcio del residuo di euro 705.851,89, l'ente ha individuato come fonte di finanziamento dello stesso, maggiori entrate derivanti dal maggior gettito IUC-IMU, da rimborso dei comuni convenzionati per gestione del canile intercomunale, contributo ministeriale in conto interessi mutui assunti nel 2015, come risulta da deliberazione del consiglio comunale n. 52 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Verifica equilibri di bilancio 2016-2018 ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL (n. 3-2016 ed adozione di provvedimenti idonei a ripristinare l'equilibrio della gestione residui". Le suddette maggiori entrate sono state quantificate in euro 255.103,00 per ciascun anno del triennio 2016/2018

Con la Deliberazione n. 6/2017/PRSP, la Sezione, ha ritenuto idonee le misure correttive assunte dall'ente, di cui alla deliberazione consiliare n. 52 del 30.11.2016, al fine di rimonuovere le irregolarità riscontrate e ripristinare gli equilibri di bilancio.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

- 2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Verbale n. 07/2017 del 25 Agosto 2017 - RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

"Il Revisore sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rileva:

- a)** *irregolarità e ritardi nell'esecuzione sia di adempimenti tributari (invio modelli dichiarativi nei termini di legge) sia di adempimenti a vario titolo richiesti dalle normative incombenti sugli enti locali;*

- b) ritardi nella produzione e completezza della documentazione a supporto delle verifiche periodiche;*
- c) sistema informatico non in grado di supportare a pieno le esigenze di estrapolazione dati o tabulati utili alle verifiche, oltre che sotto certi aspetti una parziale conoscenza delle possibilità di elaborazione da esso consentite, per la quale si auspica una maggiore formazione specifica;*
- d) necessità di un perfezionamento nelle procedure di controllo nelle società partecipate e negli altri organismi a cui sono stati affidati servizi sotto il profilo gestionale, economico e patrimoniale, al fine di ottenere risposte precise e tempestive alle richieste avanzate dal Comune, oltre che un monitoraggio costante ed aggiornato del rispetto delle norme soprattutto in relazione ai limiti previsti dalla legge 296/2006;*
- e) ridurre il ricorso ad elaborazioni extracontabili al fine di contenere il rischio di errori e di non "bypassare" procedure il cui rispetto ha la funzione proprio di evitare comportamenti non in linea con i dettami normativi;"*

Verbale n. 06/2018 del 9 Aprile 2018 - RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

"Il Revisore sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ha rilevato anche nel corso del 2017:

- a) irregolarità e ritardi nell'esecuzione sia di adempimenti tributari (invio modelli dichiarativi nei termini di legge) sia di adempimenti a vario titolo richiesti dalle normative incombenti sugli enti locali;*
- b) ritardi nella produzione e completezza della documentazione a supporto delle verifiche periodiche;*
- c) sistema informatico non in grado di supportare a pieno le esigenze di estrapolazione dati o tabulati utili alle verifiche, oltre che sotto certi aspetti una parziale conoscenza delle possibilità di*
- d) elaborazione da esso consentite, per la quale si auspica una maggiore formazione specifica;*
- e) necessità di un perfezionamento nelle procedure di controllo nelle società partecipate e negli altri organismi a cui sono stati affidati servizi sotto il profilo gestionale, economico e patrimoniale, al fine di ottenere risposte precise e tempestive alle richieste avanzate dal Comune, oltre che un monitoraggio costante ed aggiornato del rispetto delle norme soprattutto in relazione ai limiti previsti dalla legge 296/2006;*
- f) ridurre il ricorso ad elaborazioni extracontabili al fine di contenere il rischio di errori e di non "bypassare" procedure il cui rispetto ha la funzione proprio di evitare comportamenti non in linea con i dettami normativi.*

Il Revisore prende, comunque, favorevolmente atto che:

- l'Ente ha effettuato nel corso del 2017 una **profonda attività di revisione** sia del proprio **Servizio Finanze**, sia dei **contenuti/valutazioni** a base dei dati economico/patrimoniali presenti nel proprio sistema informativo, che ha portato ad una integrale operazione di "**riaccertamento straordinario**". Tale operazione ha evidenziato, con l'approvazione del Rendiconto 2016, un **disavanzo di amministrazione pari ad Euro 6.653.242,87** (di cui Euro 1.214.931,63 quale "quota restante" del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui deliberato con atto G.C. n.21 del 07/05/2015).*
- l'Ente nel corso del 2017 ha avviato diverse **iniziative finalizzate al riequilibrio della gestione** e che qui brevemente si richiamano:*

- *revisione generale delle entrate 2017/2019 al fine di allineare il bilancio alle reali capacità di realizzazione delle entrate con adeguamento e ricalcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;*
- *revisione e razionalizzazione della spesa corrente;*
- *attivazione di nuove procedure per il recupero dei crediti correlati ai servizi a domanda individuale;*
- *introduzione di nuove misure organizzative al fine di una programmazione della gestione di cassa dell'Ente e messa in atto delle misure necessarie al rientro dall'anticipazione di tesoreria;*
- *riprogrammazione delle spese di investimento e stralcio dal bilancio dei mutui inizialmente previsti;*
- *vendita delle azioni di HERA Spa a copertura del disavanzo;*
- *iscrizione nell'esercizio 2017 del recupero del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 per l'importo di **euro 668.788,38.***
- *l'Ente con **Deliberazione di Consiglio Comunale n.53 dell'11.12.2017** ha approvato il "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243bis" del TUEL avente per oggetto le misure da adottare, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario **per tutto il periodo 2017-2026.***

*Il Revisore ha potuto verificare, altresì, che l'Ente, **al fine di evitare il ripetersi delle situazioni di criticità** nella gestione finanziaria del Comune e la conseguente formazione di nuove passività pregresse, **propone nel proprio Piano di riequilibrio le seguenti azioni:***

- *la revisione/razionalizzazione della spesa corrente accompagnata anche da una diversa modalità di gestione di taluni servizi;*
- *un'ulteriore razionalizzazione della spesa di personale;*
- *il finanziamento dei **debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati** (per un importo complessivo di €.333.148,02) senza procedere all'assunzione di mutui o ricorso al Fondo rotativo previsto dal richiamato articolo 243bis, comma 8, del TUEL;*
- *la riprogrammazione della spesa di investimento senza ricorrere ad ulteriori forme di indebitamento;*
- *una riorganizzazione dei servizi a domanda individuale, con revisione parziale delle tariffe del servizio mensa scolastica e l'introduzione di misure organizzative finalizzate a migliorare la velocità di riscossione delle entrate attraverso un sistema di pagamento anticipato di fruizione dei servizi;*
- *il ricorso alle procedure di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile e cessione di titoli azionari per garantire un maggior recupero del disavanzo nei primi anni del piano di riequilibrio.*

Il Revisore nel constatare le attività, i provvedimenti ed i cambiamenti posti in essere dall'Ente per ovviare alla grave situazione di criticità finanziaria ed organizzativa emersa nell'anno in esame, constata, pertanto:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *il rispetto delle misure programmate nella **manovra di riequilibrio pluriennale;***

- *l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati).*”

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Nell'ambito delle azioni del Piano di riequilibrio finanziario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.53 dell'11.12.2017 e successivamente rimodulato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 22.02.2018, l'Ente ha previsto:

- **Revisione/razionalizzazione della spesa corrente:** la revisione della spesa è stata attuata attraverso misure tali da garantire la copertura delle spese obbligatorie per legge e assicurare adeguati livelli di sicurezza negli ambiti in cui sono richiesti (strade, immobili, scuole). Laddove possibile, si è ricercata una differente modalità di organizzazione e gestione dei servizi, che consentisse un risparmio della spesa garantendo allo stesso tempo uno standard di qualità del servizio (vedasi la riorganizzazione del trasporto scolastico e gestione nido infanzia). Con riferimento alla gestione di due beni aventi valenza culturale-naturalistico, l'Ente ha già valutato di prevedere, alla scadenza delle attuali concessioni, una differente forma gestionale che preveda una maggiore fruibilità dei due siti, in modo da garantire all'operatore economico che verrà individuato il raggiungimento di un margine operativo che consenta di abbattere gli attuali costi di gestione che gravano sul bilancio dell'Ente.

Rispetto alla spesa per servizi, si evidenzia che l'Ente ha avviato un processo di riduzione delle spesa già a partire dal 2012 che si è concretizzato principalmente in una razionalizzazione delle spese di gestione (utenze, telefonia, pulizie, gestione calore). Nel corso del 2017, a fronte del disavanzo emerso in sede di formazione del rendiconto, l'Ente ha proceduto a verificare gli ulteriori possibili margini, riscontrando tuttavia che per diversi servizi (quali servizi manutentivi, viabilità, illuminazione pubblica, servizi cimiteriali) non era sostenibile una ulteriore contrazione della spesa, che non andasse a compromettere gli standard minimi e gli obblighi di sicurezza richiesti per legge. Il piano di riequilibrio è stato pertanto predisposto tenendo conto di detti livelli indispensabili di spesa.

Alla luce di quanto sopra, l'Ente ha pertanto ritenuto di estendere l'attività di verifica e contenimento della spesa sui servizi conferiti nell'Unione Valli e Delizie, disponendo da subito di non attivare nuove spese e riprogrammando la spesa futura in funzione delle fattive esigenze senza previsione di nuovi margini di spesa. La verifica congiunta con l'Unione ha consentito di ridurre la spesa per trasferimenti di circa 100.000 euro annui. Per completezza, si richiamano i servizi gestiti in Unione: Polizia Municipale, Servizio Tributi, Servizi Informatici, Programmazione territoriale, SUAP, Protezione Civile, Ambiente e Gestione Risorse Umane.

- **Riduzione della spesa di personale:** rimandando a quanto già esposto sopra rispetto alla politica di contenimento della spesa di personale perseguita dall'Ente negli ultimi anni, nell'ambito della durata del piano, vengono previsti 11 pensionamenti di cui si prevede la sostituzione di sole 3 unità.

nel periodo di riferimento del piano pluriennale la spesa di personale, in riferimento al limite di cui all'art. 1 co. 557 della legge n. 296/2006 ha avuto la seguente evoluzione:

Tipologia di spesa	Media 2011/2013	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.893.448,59	1.700.562,00	1.529.251,25	1.570.339,40
Spese macroaggregato 103	32.292,33	0,00	0,00	-
Irap macroaggregato 102	166.405,30	97.843,58	89.605,72	93.046,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: quota parte spese UNIONE	0,00	1.059.190,00	935.318,78	992.173,51
Altre spese: quota parte spese ASP	7.644,55	73.352,17	89.833,81	90.760,09
Altre spese: elezioni comunali	5.149,45	0,00	0,00	
Altre spese: previdenza integrativa	25.000,40	0,00	0,00	
Altre spese: convenzioni con altri Enti	35.769,31	62.014,42	37.010,00	55.860,00
Totale spese di personale (A)	3.165.709,93	2.992.962,17	2.681.019,56	2.802.202,03
(-) Componenti escluse (B)	177.877,00	371.482,87	320.791,60	306.462,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.987.832,93	2.621.479,30	2.360.227,96	2.495.739,06

La maggior spesa tra anno 2018 e anno 2017 è conseguente all'attività di riorganizzazione del Servizio Finanziario dell'Ente, resasi necessaria a seguito delle dimissioni a fine aprile 2017 della Dirigente del Settore e consolidatasi a fine 2017 con le assunzioni autorizzate dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. Pertanto il dato "a regime" da assumere a riferimento della spesa di personale del Comune di Portomaggiore è quello relativo al 2018 che presenta una riduzione rispetto al livello di spesa del 2016 di euro 125.740,24

- **Riduzione indebitamento:** significativa riduzione della spesa corrente per rimborso prestiti, i cui benefici non vengono assorbiti da nuovo indebitamento ma destinati a beneficio del piano. L'evoluzione della spesa per indebitamento nel periodo di riferimento del piano viene riportata nella tabella che segue:

	2017	2018	2019	2020	2021
QUOTA CAPITALE	1.403.007,80	1.225.603,04	1.301.365,23	1.263.624,23	948.865,19
QUOTA INTERESSE	347.682,89	327.358,36	306.450,11	286.797,06	268.579,17
TOTALE	1.750.690,69	1.552.961,40	1.607.815,34	1.550.421,29	1.217.444,36
<i>Riduzione rispetto anno prec.</i>		- 197.729,29	54.853,94	- 57.394,05	- 332.976,93
<i>Riduzione rispetto al 2017</i>		- 197.729,29	- 142.875,35	- 200.269,40	- 533.246,33

	2022	2023
QUOTA CAPITALE	830.993,27	745.467,32
QUOTA INTERESSE	255.315,19	241.856,97
TOTALE	1.086.308,46	987.324,29
<i>Riduzione rispetto anno prec.</i>	- 131.135,90	- 98.984,17
<i>Riduzione rispetto al 2017</i>	- 664.382,23	- 763.366,40

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

La legge 27 dicembre 2013, n.147 (S.O. n.87. Relativo alla G.U. 27/12/2013 n. 302) ha disposto con l'art. 1, comma 561, l'abrogazione del comma 32 dell'art.14

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non ricorre la fattispecie, le società partecipate dall'ente non rientrano fra quelle di cui all'art.18, comma 2 bis, del DL 112/2008.

L'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 è stato abrogato dal D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L. n. 114 del 11/08/2014.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie, le società partecipate dall'ente non rientrano fra quelle di cui all'art.18, comma 2 bis, del DL 112/2008.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

Non ricorre la fattispecie. L'Ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5 - (Asp "Eppi- Manica- Salvatori")	007	012		2.912.077,00	38%	6.105.974,00	5.993,00
	005			7.283.173,00	11,60%	3.529.742,00	44.153,00
2 - Area spa				1.475.013,00	12,54%	96.658,00	1.046,00
3 - Secif srl	011						

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019* (Bilanci 2020 non disponibili)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5 - (Asp "Eppi- Manica- Salvatori")	007	012		3.424.041,00	38%	4.482.387,00	12.624,00
	005			52.927.669,00	5,30%	2.940.333,00	19.454,00
2 - Clara spa				1.966.132,00	12,54%	553.963,00	268.383,00
3 - Secif srl	011						

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di

cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non sono stati adottati provvedimenti con tali finalità. Si riportano, tuttavia, di seguito, le principali misure di razionalizzazione adottate nei vari anni del mandato.

Anno 2017:

Nell'anno 2017, con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 28.09.2017, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, l'Ente ha effettuato una revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 al fine di verificarne le condizioni di detenibilità e mantenimento. Tale revisione ha portato ai seguenti interventi di razionalizzazione:

Strade S.r.l. in Liquidazione:
Cessione\Alienazione quote

il Consiglio Comunale con delibera n. 58 del 21.12.2015 aveva già deliberato di dismettere la proprietà della società Strade S.r.l., coerentemente a quanto previsto nel "Piano di Razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Portomaggiore e relativa relazione tecnica, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, L. n. 190-2014", approvato con Decreto Sindacale n. 3 del 20.04.2015, dismissione confermata in sede di revisione straordinaria

Anno 2018:

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 13/12/2018 il Comune di Portomaggiore ha approvato al revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 non rilevando la necessità di interventi di razionalizzazione da realizzarsi nel corso dell'anno 2019

Anno 2019:

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 05/11/2019 il Comune di Portomaggiore ha approvato al revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 non rilevando la necessità di interventi di razionalizzazione da realizzarsi nel corso dell'anno 2020

Anno 2020:

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 26/11/2019 il Comune di Portomaggiore ha approvato al revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 non rilevando la necessità di interventi di razionalizzazione da realizzarsi nel corso dell'anno 2021

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Portomaggiore** che verrà certificata dall'organo di revisione contabile e trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Portomaggiore, 30.03.2021

f.to in digitale

Il SINDACO

Nicola Minarelli